



*Col nome di Allah,
il Misericordioso,
il Benevolo.*

قال رسول الله صلى الله عليه وآله:

إِنِّي تَارِكٌ فِيكُمْ الثَّقَلَيْنِ كِتَابَ اللَّهِ وَ عِثْرَتِي أَهْلَ بَيْتِي
مَا إِن تَمَسَّكْتُم بِهِمَا لَنْ تَضِلُّوا بَعْدِي أَبَدًا
وَ إِنَّهُمَا لَنْ يَفْتَرَقَا حَتَّى يَرِدَا عَلَيَّ الْحَوْضَ

(صحيح مسلم: ج 122/7 سنن الدارمي: ج 2/432. مسند احمد: ج 3/26، 17، 14، ج 4/371
و ج 5/189، 182. مستدرک الحاکم: ج 3/533، 148، 109 وغيرها)

Il Messaggero di Allah (S) disse:

“Lascio invero fra di voi due cose preziose [Aş-şaqalayn], il Libro di Allah e la mia famiglia (la gente della mia casa), che finché vi atterrete ad esse non vi travierete mai. E in verità queste due cose non si separeranno mai tra di loro, finché non mi raggiungeranno allo Stagno [di Kawşar]”

{ṣaḥīḥ di Muslim, vol. 7, pag. 122. Sunan di Darimiyy, vol. 2, pag. 432.
Musnad di Aḥmad Bin Ḥanbal, vol. 3, pag. 14, 17 e 26; vol. 4, pag. 371; vol.
5, pag. 182 e 189; Mustadrak di Ḥākim, vol. 3, pag. 109, 148 e 533... }

La Parola di Ali

La Parola di Alì

Le sentenze brevi del Nahju-l-balāḡafī

*A cura di
Mustafà Milani Amin*



*Assemblea Mondiale
dell'Ahlulbayt*



La Parola di Alì

Le sentenze brevi del Nahju-I-balāghī

Tradotto da Mustafà Milani Amin

*Prodotto dall'ufficio traduzioni della sezione culturale
dell'Assemblea Mondiale dell'Ahlulbayt*

Prima edizione

Tiratura: 3000 copie

Anno: 2006

Editore: Assemblea Mondiale dell'Ahlulbayt

Stampato presso la copisteria Isra'

www.ahl-ul-bayt.org

info@ahl-ul-bayt.org

Iran, Tehran, P.O. Box: 14155-7368

Tutti i diritti sono riservati all'Editore

ISBN: 964 - 529 - 080 - 5

TRASLITTERAZIONE

Le ventuno lettere dell'alfabeto italiano non sono sufficienti a rendere l'esatta pronuncia dell'arabo. È quindi necessario servirsi di un convenzionale sistema di traslitterazione che permetta al lettore italiano di risalire alla corretta pronuncia delle parole arabe. È bene tuttavia sapere che alcuni suoni non trovano corrispondenza né in italiano né in altre lingue europee, ed è perciò necessario apprenderne la corretta pronuncia dalla viva voce di un Arabo o di una persona che conosce bene la lingua araba. La convenzione usata al fine di rendere i suoni dell'alfabeto arabo è la seguente:

| Originale | Convenzione | Suono |
|-----------|-------------|--|
| ب | B | Stesso suono della lettera bi italiana |
| ت | T | stesso suono della lettera ti italiana |
| ث | Ŝ | “th” in “think” (pronuncia inglese) |
| ج | J | “g” in “giorno” |
| ح | Ĥ | “jota” iberico, come in Jaén |
| خ | Ḳ | “ch” in “buch” (pronuncia tedesca) |
| د | D | stesso suono della lettera di italiana |
| ذ | Ž | “th” in “that” (pronuncia inglese) |
| ر | R | stesso suono della lettera erre italiana |
| س | S | “s” forte (che troviamo in “santo”) |
| ش | Ŝ | “sc” in “scena” |

| | | |
|-----|-------|--|
| ص | Ṣ | lettera enfatica (suono velarizzato) * |
| ض | Ḍ | lettera enfatica (suono velarizzato) * |
| ط | Ṭ | lettera enfatica (suono velarizzato) * |
| ظ | Ẓ | lettera enfatica (suono velarizzato) * |
| ع | ° | Fricativa laringale * |
| غ | Ġ | “r” in “grassayé” (francese - parigino) |
| ف | F | stesso suono della lettera effe italiana |
| ق | Q | simile* alla “q” di “quadro” |
| ك | k, c | stesso suono della “c” in “caldo” |
| ل | L | stesso suono della lettera elle italiana |
| م | M | stesso suono della emme italiana |
| ن | N | stesso suono della lettera enne italiana |
| ه | H | “h” leggermente aspirata |
| و | W | “w” di “window” |
| ي | Y | “y” di “yak” |
| ا | Ā | “a” mediamente prolungata |
| آ | Ä | “a” molto prolungata |
| او | Ū | “u” mediamente prolungata |
| ~او | Û | “u” molto prolungata |
| إى | Ī | “i” mediamente prolungata |
| ~إى | Ï | “i” molto prolungata |
| ة | ḥ - t | “h” leggermente aspirata - ti italiana |
| ء | ' | Laringale * |

* Suoni che non trovano corrispondenza né in lingua italiana né in altre lingue europee, si consiglia perciò di apprenderne la corretta pronuncia dalla viva voce di un Arabo o di una persona che conosce bene la lingua araba.

PREFAZIONE DEL TRADUTTORE

Alì (A), fratello ed anima del sommo Profeta (S), è un incomparabile scrigno di saggezza e di virtù, è la Porta della Città della Sapienza, è, dopo il Sigillo dei Profeti, la migliore creatura di Dio, è la Retta Via, la Solida Corda di Allah, il Corano Parlante.

Si può forse rimanere indifferenti a una così pura ed intensa fonte di luce spirituale?

No, di certo! e non si può nemmeno rimanere indifferenti dinanzi alla magnificenza del suo salvifico verbo, della sua miracolosa parola, una delle manifestazioni del suo sublime essere.

La parola di *Alì (A)*, è, dopo quella del santo Profeta (S), la somma parola umana, è l'esegesi del sacro verbo divino, la porta che introduce alla sapienza profetica.

Tradurre questo superno verbo è opera assai ardua, anzi impossibile. Nessuna lingua è in grado di rendere ed esprimere la profondità e l'eloquenza dei sermoni e delle sentenze del Principe dei Credenti (A).

Il *Nahju-l-balāgh* è solo un esempio di questo nobile verbo, ne tramanda solo una piccola parte, le sue più faconde parole trasmesse nel tempo, e di certo, non è né la voce di *Alì (A)* né *Alì (A)* stesso.

Nonostante ciò, la lettura della sola traduzione dei sermoni, delle sentenze e delle lettere contenute in questo

libro, è sicuramente in grado di svegliare le coscienze, vivificare le anime e indurre al bene e alla virtù.

Spero che questo mio umile sforzo possa aiutare il lettore italiano a comprendere il sublime grado spirituale di questo santo Imam (A), e possa così avvicinarlo all'immenso e prezioso patrimonio sapienziale dell'*Ahlu-l-bayt* (A).

Mustafà Milani Amin

PREFAZIONE DELL'EDITORE

La preziosa eredità sapienziale lasciata dal sommo Profeta (S) e dai nobili Imam (A), e custodita dai loro sinceri seguaci, è un perfetto modello di dottrina universale, che contiene in sé i vari rami del sapere islamico. Essa è riuscita a formare ed elevare spiritualmente molte persone degne e capaci, e ha donato al popolo islamico numerosi dotti e sapienti, che, seguendo gli insegnamenti dell'*Ahlul-bayt* (A), sono sempre stati in grado di rispondere egregiamente alle obiezioni e a rintuzzare con assoluta decisione gli attacchi e le istigazioni dei seguaci delle dottrine e delle correnti di pensiero nemiche, interne ed esterne alla società islamica.

L'Assemblea Mondiale dell'*Ahlulbayt* (A), in adempimento dei suoi doveri, s'impegna di difendere l'immensa eredità sapienziale muhammadica, e di custodire i suoi veraci e salvifici principi e precetti, ai quali, i capi delle varie sette, dottrine e correnti nemiche dell'Islam, si sono sempre opposti con irragionevole ostinazione.

L'Assemblea Mondiale dell'*Ahlulbayt* (A), in questo sacro sentiero, si considera seguace dei sinceri discepoli dell'*Ahlul-bayt* (A), gli stessi che si sono sempre sforzati di respingere e rintuzzare le vili accuse rivolte alla sacra religione islamica, e hanno sempre cercato

(conformemente alle esigenze dell'epoca nella quale vivevano) di essere in prima linea in questa estenuante lotta contro il male e l'insipienza.

L'esperienza accumulata in questo campo, nelle opere dei sapienti della Scuola dell'*Ahlu-l-bayt* (A), è unica nel suo genere: essi hanno beneficiato di uno straordinario patrimonio sapienziale, basato sulla sovranità del sano intelletto e della corretta argomentazione, non influenzato dalle travianti passioni umane e dal cieco settarismo.

L'Assemblea Mondiale dell'*Ahlulbayt* (A) si è sempre sforzata di offrire agli amanti della verità una nuova fase di questa preziosa esperienza, attraverso una serie di studi, ricerche ed opere di sapienti e studiosi discepoli della sacra Scuola dell'*Ahlu-l-bayt* (A), o di coloro che per grazia divina hanno abbracciato e seguito questa nobile e salvifica Scuola.

Questa Assemblea ha inoltre provveduto allo studio e alla pubblicazione delle utili e preziose opere dei dotti e dei sapienti del passato, affinché anche queste fonti possano essere una sana e gradevole sorgente di sapienza, capace di dissetare gli amanti della verità, che possono in questo modo, nell'era del rapido perfezionarsi degli intelletti, venire a conoscenza dell'immenso patrimonio sapienziale donato dall'*Ahlu-l-bayt* (A) all'intera umanità.

Ci auguriamo che i gentili lettori non privino l'Assemblea Mondiale dell'*Ahlulbayt* (A) dei loro preziosi giudizi e suggerimenti, e delle loro costruttive critiche.

Invitiamo altresì istituti, fondazioni, sapienti, esperti e traduttori ad aiutarci e sostenerci nell'opera di diffusione del puro e prezioso patrimonio sapienziale islamico.

Suppliciamo Iddio di accettare questo nostro umile sforzo, e di farlo prosperare sotto la protezione del Suo Vicario sulla terra, il santo *Mahdi* (che Iddio affretti la sua nobile manifestazione).

Per concludere, ringraziamo vivamente il fratello Mustafà Milani Amin per la traduzione di quest'opera, e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questa traduzione, soprattutto i fratelli dell'Ufficio Traduzioni.

Sezione Culturale

Assemblea Mondiale dell'*Ahlulbayt* (A)

فَبَشِّرْ عِبَادِ
الَّذِينَ يَسْتَمِعُونَ الْقَوْلَ فَيَتَّبِعُونَ أَحْسَنَهُ
(سورة الزمر الآيتان 17 و 18)

*Annuncia dunque lieta novella ai miei servi
che ascoltano le parole e seguono le migliori
(Corano, sura XXXIX, versetti 17 e 18)*

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Col nome di Allah, il Misericordioso, il Benevolo

1 قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كُنْ فِي الْفِتْنَةِ كَابْنِ اللَّبُونِ لَا ظَهْرَ فَيُرَكَبَ وَلَا ضَرْعٌ فَيُحْلَبَ

1 Ali (pace su di lui) disse: "Nel dissenso sii come il cammello di giovane età, che non ha né dorso da cavalcare né mammella da mungere"

2 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَزْرَىٰ بِنَفْسِهِ مَنِ اسْتَشْعَرَ الطَّمَعِ وَرَضِيَ بِالذُّلِّ مَنْ كَشَفَ عَنْ ضُرِّهِ وَهَاتَتْ عَلَيْهِ نَفْسُهُ مِنْ أَمْرِ عَلَيْهَا لِسَانَهُ

2 E Ali (pace su di lui) disse: "Umilia se stesso chi, dentro di sé, è avido. Assente alla propria abiezione chi svela le sue afflizioni. Offende se stesso chi si fa dominare dalla sua lingua"

3 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْبُخْلُ عَارٌ وَالْجُبْنُ مَنْقَصَةٌ وَالْفَقْرُ يُخْرِسُ الْفَطْنَ عَنْ حُجَّتِهِ وَالْمُقْلُ غَرِيبٌ فِي بَلَدِهِ

3 E Ali (pace su di lui) disse: "L'avarizia è infamia. La

povertà impedisce alla persona perspicace di esporre le sue ragioni. Il povero è straniero persino nella propria città"

4 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعَجْزُ آفَةٌ وَالصَّبْرُ شَجَاعَةٌ وَالزُّهْدُ ثَرَوَةٌ
وَالْوَرَعُ جَنَّةٌ وَنَعَمَ الْقَرِينُ الرَّضَى

4 E Ali (pace su di lui) disse: "L'incapacità è sventura. La pazienza è coraggio. Il disinteresse per le cose del mondo è ricchezza. Il timor di Dio è uno scudo"

5 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعِلْمُ وَرَاثَةٌ كَرِيمَةٌ وَالْأَدَابُ حُلٌّ مُجَدَّدَةٌ
وَالْفِكْرُ مِرْآةٌ صَافِيَةٌ

5 E Ali (pace su di lui) disse: "La sapienza è una preziosa eredità. Le buone maniere sono un abito sontuoso, un fregio. Il pensiero è uno specchio nitido"

6 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : صَدْرُ الْعَاقِلِ صُنْدُوقُ سِرِّهِ وَ الْبَشَاشَةُ
حِبَالَةُ الْمَوَدَّةِ وَ الْإِحْتِمَالُ قَبْرُ الْعُيُوبِ وَ رُويَ أَنَّهُ قَالَ فِي الْعِبَارَةِ عَنْ
هَذَا الْمَعْنَى أَيْضًا الْمَسْأَلَةُ خِبَاءُ الْعُيُوبِ وَ مَنْ رَضِيَ عَنْ نَفْسِهِ كَثُرَ
السَّخَطُ عَلَيْهِ

6 E Ali (pace su di lui) disse: "Il petto del saggio è lo scrigno dei suoi segreti. L'ilarità è la trappola per catturare l'affetto altrui. La sopportazione delle difficoltà è la tomba dei difetti. Chiedere per sapere è il mezzo per coprire i difetti. Chi si compiace di se stesso, deve sapere che molte saranno le persone che si adireranno con lui"

7 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : وَ الصَّدَقَةُ دَوَاءٌ مُنْجِحٌ وَ أَعْمَالُ الْعِبَادِ فِي

عَاجِلِهِمْ نُصَبُ أَعْيُنِهِمْ فِي آجَالِهِمْ

7 E Ali (pace su di lui) disse: "La carità è una medicina efficace. Le azioni che gli uomini compiono in questa vita saranno sotto i loro occhi in quella oltremondana"

8 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اعْجَبُوا لِهَذَا الْإِنْسَانِ يَنْظُرُ بِشَحْمٍ وَ يَتَكَلَّمُ

بِلَحْمٍ وَ يَسْمَعُ بِعَظْمٍ وَ يَتَنَفَّسُ مِنْ حَرَمٍ

8 E Ali (pace su di lui) disse: "Stupitevi di questo essere umano: vede con un pezzo di grasso, parla con un pezzo di carne, sente mediante un osso, e respira attraverso un'apertura"

9 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا أَقْبَلَتِ الدُّنْيَا عَلَى أَحَدٍ أَعَارَتْهُ مَحَاسِنَ

غَيْرِهِ وَ إِذَا أَدْبَرَتْ عَنْهُ سَلَبَتْهُ مَحَاسِنَ نَفْسِهِ

9 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando il mondo viene incontro a qualcuno gli presta meriti non suoi, quando invece gli volta le spalle lo priva dei suoi"

10 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : خَالِطُوا النَّاسَ مُخَالَطَةً إِنْ مِتُّمْ مَعَهَا بَكُوا

عَلَيْكُمْ وَ إِنْ عِشْتُمْ حُنُّوا إِلَيْكُمْ

10 E Ali (pace su di lui) disse: "Frequentate la gente in modo tale che se morite piangano per voi e se vivete vi amino"

11 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا قَدَرْتَ عَلَى عَدُوِّكَ فَاجْعَلِ الْعَفْوَ عَنْهُ

شُكْرًا لِلْقُدْرَةِ عَلَيْهِ

11 E Ali (pace su di lui) disse: *“Quando vinci un tuo nemico, ebbene perdonalo in segno di gratitudine a Dio per averlo vinto”*

12 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَعْجَزُ النَّاسِ مَنْ عَجَزَ عَنِ اكْتِسَابِ
الْإِخْوَانِ وَ أَعْجَزُ مِنْهُ مَنْ ضَيَّعَ مَنْ طَفِرَ بِهِ مِنْهُمْ

12 E Ali (pace su di lui) disse: *“La più incapace delle persone è chi non sa trovare amici, e ancor più incapace è chi non sa mantenere le amicizie”*

13 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا وَصَلَتْ إِلَيْكُمْ أَطْرَافُ النِّعَمِ فَلَا تُنْفِرُوا
أَفْصَاهَا بِقَلَّةِ الشُّكْرِ

13 E Ali (pace su di lui) disse: *“Quando vi giungono i preludi dei doni, non allontanatene da voi il seguito ringraziando poco chi ve li concede”*

14 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ ضَيَّعَهُ الْأَقْرَبُ أُتِيحَ لَهُ الْأَبْعَدُ

14 E Ali (pace su di lui) disse: *“A colui che è abbandonato da chi gli è vicino, è destinato l'aiuto di chi gli è lontano”*

15 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا كُلُّ مَفْتُونٍ يُعَاتَبُ

15 E Ali (pace su di lui) disse: *“Non si possono biasimare tutte le persone che sono state ingannate [poiché alcune di loro potrebbero non avere colpa]”*

16 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : تَذِلُّ الْأُمُورُ لِلْمَقَادِيرِ حَتَّى يَكُونَ الْحَتْفُ

فِي التَّدْبِيرِ

16 E Alì (pace su di lui) disse: "Le cose sono così sottomesse ai destini che [a volte] il rimedio porta alla morte"

17 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : فِي الَّذِينَ اعْتَزَلُوا الْقِتَالَ مَعَهُ خَذَلُوا الْحَقَّ

وَ لَمْ يَنْصُرُوا الْبَاطِلَ

17 E Alì (pace su di lui) disse riguardo a coloro che s'astenero dal combattere al suo fianco: "Hanno abbandonato il vero e non hanno aiutato il falso"

18 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ جَرَى فِي عِنَانِ أَمَلِهِ عَثَرَ بِأَجَلِهِ

18 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi corre fra le briglie delle proprie brame, cade nella morte"

19 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَقِيلُوا ذَوِي الْمُرُوءَاتِ عَثَرَاتِهِمْ فَمَا يَعْثُرُ

مِنْهُمْ عَاثِرٌ إِلَّا وَ يَدُ اللَّهِ بِيَدِهِ يَرْفَعُهُ

19 E Alì (pace su di lui) disse: "Considerate con indulgenza gli errori dei virtuosi, poiché nessuno di loro erra senza che la mano di Allah sia nella sua, e lo alzi!"

20 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : فُرِتِ الْهَيْبَةُ بِالْخَيْبَةِ وَ الْحَيَاءُ بِالْجَرْمَانِ وَ

الْفُرْصَةُ تَمُرُّ مَرَّ السَّحَابِ فَانْتَهَزُوا فُرْصَ الْخَيْرِ

20 E Alì (pace su di lui) disse: "La paura è stata accostata alla disperazione, la timidezza alla privazione, e le occasioni

passano come il passare delle nuvole. Cogliete dunque le buone occasioni!"

21 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ أَبْطَأَ بِهِ عَمَلُهُ لَمْ يُسْرِعْ بِهِ نَسَبُهُ
21 *E Ali (pace su di lui) disse: "Chi l'ha rallentato il suo
agire, non l'accelererà il suo lignaggio"*

22 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مِنْ كَفَّارَاتِ الذُّنُوبِ الْعِظَامِ إِغَاثَةُ
الْمَلْهُوفِ وَالتَّنْفِيسُ عَنِ الْمَكْرُوبِ
22 *E Ali (pace su di lui) disse: "Fra le espiazioni dei
peccati grandi v'è il soccorrere lo sventurato e il consolare
l'afflitto"*

23 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَا ابْنَ آدَمَ إِذَا رَأَيْتَ رَبَّكَ سُبْحَانَهُ يُتَابِعُ
عَلَيْكَ نِعْمَةً وَأَنْتَ تَعْصِيهِ فَاخْذِرْهُ
23 *E Ali (pace su di lui) disse: "O figlio di Adamo, quando
vedi il tuo Signore (che è puro ed immune da qualsiasi colpa e
difetto) mandarti uno dopo l'altro i Suoi doni mentre tu Lo
disubbidisci, ebbene, temiLo!"*

24 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا أَضْمَرَ أَحَدٌ شَيْئًا إِلَّا ظَهَرَ فِي فَلَتَاتِ
لِسَانِهِ وَصَفَحَاتِ وَجْهِهِ
24 *E Ali (pace su di lui) disse: "Nessuno cela nulla senza
manifestarlo nelle parole che gli sfuggono di bocca e che gli
traspaiono sul viso"*

25 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اَمْشِ بِدَانِكَ مَا مَشَى بِكَ
25 E Ali (pace su di lui) disse: "Conciliati con la tua
malattia finché essa si concilia con te"

26 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَفْضَلُ الزُّهْدِ إِخْفَاءُ الزُّهْدِ
26 E Ali (pace su di lui) disse: "La migliore astinenza è
nascondere l'astinenza"

27 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا كُنْتَ فِي إِدْبَارٍ وَ الْمَوْتُ فِي إِقْبَالٍ فَمَا
أَسْرَعَ الْمُلتَقَى
27 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando tu vai indietro e
la morte viene avanti... quanto rapido è l'incontro!"

28 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : فَاعِلُ الْخَيْرِ خَيْرٌ مِنْهُ وَ فَاعِلُ الشَّرِّ شَرٌّ مِنْهُ
28 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi compie il bene è
migliore del bene stesso, e chi compie il male è peggiore del
male stesso"

29 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كُنْ سَمِحاً وَ لَا تَكُنْ مُبَذِّراً وَ كُنْ مُقَدِّراً وَ
لَا تَكُنْ مُقْتَرّاً
29 E Ali (pace su di lui) disse: "Sii generoso e non essere
prodigo [dissipatore]! Sii moderato nello spendere e non essere
avar!"

30 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَشْرَفُ الْغِنَى تَرْكُ الْمُنَى

30 E Ali (pace su di lui) disse: *“La più nobile ricchezza è l’abbandono del desiderio”*

31 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ أَطَالَ الْأَمَلَ أَسَاءَ الْعَمَلَ

31 E Ali (pace su di lui) disse: *“Chi prolunga il desiderio, guasta l’azione”*

32 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِابْنِهِ الْحَسَنِ يَا بُنَيَّ احْفَظْ عَنِّي أَرْبَعًا وَ أَرْبَعًا لَا يَضُرُّكَ مَا عَمِلْتَ مَعَهُنَّ إِنَّ أَغْنَى الْغِنَى الْعَقْلُ وَ أَكْبَرَ الْفَقْرِ الْحُمُقُ وَ أَوْحَشَ الْوَحْشَةِ الْعُجْبُ وَ أَكْرَمَ الْحَسَبِ حُسْنُ الْخُلُقِ يَا بُنَيَّ إِيَّاكَ وَ مُصَادَقَةَ الْبَخِيلِ مُصَادَقَةَ الْأَحْمَقِ فَإِنَّهُ يُرِيدُ أَنْ يَنْفَعَكَ فَيَضُرُّكَ وَ إِيَّاكَ وَ مُصَادَقَةَ الْبَخِيلِ فَإِنَّهُ يَقْعُدُ عَنْكَ أَحْوَجَ مَا تَكُونُ إِلَيْهِ وَ إِيَّاكَ وَ مُصَادَقَةَ الْفَاجِرِ فَإِنَّهُ يَبِيعُكَ بِالتَّافِهِ وَ إِيَّاكَ وَ مُصَادَقَةَ الْكَذَّابِ فَإِنَّهُ كَالسَّرَابِ يَقْرُبُ عَلَيْكَ الْبَعِيدَ وَ يَبْعُدُ عَلَيْكَ الْقَرِيبَ

32 E Ali disse a suo figlio Ḥasan (pace su di loro): *“O figliuol mio, apprendi da me quattro cose più quattro, assieme alle quali, checché tu faccia, non ne avrai danno. In verità, la più ricca dovizia è l’intelletto, la più grande povertà è l’insipienza, il più tremendo terrore è la vanità, il più nobile lignaggio è l’indole buona. O figliuol mio, guardati dal fare amicizia con lo stolto, ché, in verità, egli vuole recarti vantaggio, ma ti danneggia. E guardati dal fare amicizia con l’avaro, ché, in verità, egli t’abbandona nel momento in cui ne hai più bisogno. E guardati dal fare amicizia con il dissoluto, ché, in verità, egli ti vende per poco. E guardati dal fare*

*amicizia col mendace, ch , in verit , egli   come il miraggio:
t'avvicina il lontano e t'allontana il vicino"*

33 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا قُرْبَةَ بِالتَّوَافِلِ إِذَا أَضْرَّتْ بِالْفَرَائِضِ
33 *E Ali (pace su di lui) disse: "Non v'  alcun merito negli
atti supererogatori quando nuocciono agli atti obbligatori"*

34 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لِسَانُ الْعَاقِلِ وَرَاءَ قَلْبِهِ وَ قَلْبُ الْأَحْمَقِ
 وَرَاءَ لِسَانِهِ

قال الرضي و هذا من المعاني العجيبة الشريفة و المراد به أن العاقل لا يطلق لسانه
إلا بعد مشاورة الروية و مؤامرة الفكرة و الأحمق تسبق حذفات لسانه و فلتات
كلامه مراجعة فكره و مмахضة رأيه فكأن لسان العاقل تابع لقلبه و كأن قلب
الأحمق تابع للسانه

34 *E Ali (pace su di lui) disse: "La lingua del saggio  
dietro il cuore, e il cuore dello stolto   dietro la sua lingua"*
*Dice il Ra iyy: "E questo   un mirabile e nobile concetto, che significa
che, in verit , il saggio non parla senza prima essersi consultato ed aver
riflettuto, mentre lo stolto, le parole che gli sfuggono di bocca, precedono
il ricorso al pensiero e la riflessione. Perci    come se la lingua del saggio
seguisse il suo cuore, e il cuore dello stolto seguisse la sua lingua"*

35 وَ قَدْ رَوَى عَنْهُ عَلَيْهِ السَّلَامُ هَذَا الْمَعْنَى بِلَفْظٍ آخَرَ وَ هُوَ قَوْلُهُ
 قَلْبُ الْأَحْمَقِ فِي فِيهِ وَ لِسَانُ الْعَاقِلِ فِي قَلْبِهِ وَ مَعْنَاهُمَا وَاحِدٌ

35 *In un'altra tradizione troviamo lo stesso concetto
espresso con parole diverse: "Il cuore dello stolto   nella sua
bocca, e la lingua del saggio   nel suo cuore", e le due citate*

sentenze hanno lo stesso significato.

36 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ فِي ذِكْرِ خَبَّابِ بْنِ الْأَرْتِّ يَرْحَمُ اللَّهُ خَبَّابَ
بْنِ الْأَرْتِّ فَلَقَدْ أَسْلَمَ رَاغِبًا وَ هَاجَرَ طَائِعًا وَ قَنَعَ بِالْكَفَافِ وَ رَضِيَ عَنِ
اللَّهِ وَ عَاشَ مُجَاهِدًا

36 E disse (A), ricordando Ḳabbāb Bin Al'aratt: "Che Allah benedica Ḳabbāb Bin Al'aratt: accettò l'Islam desideroso, ed emigrò ubbidiente, e s'accontentò del sufficiente, e fu soddisfatto di Allah, e visse combattente sulla via di Allah"

37 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : طُوبَى لِمَنْ ذَكَرَ الْمَعَادَ وَ عَمِلَ لِلْحِسَابِ
وَ قَنَعَ بِالْكَفَافِ وَ رَضِيَ عَنِ اللَّهِ

37 E Ali (pace su di lui) disse: "Beato chi ricorda la resurrezione, e agisce per la resa dei conti, e s'accontenta del sufficiente, ed è soddisfatto di Allah"

38 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَوْ ضَرَبْتُ خَيْشُومَ الْمُؤْمِنِ بِسَيْفِي هَذَا
عَلَى أَنْ يُبْغِضَنِي مَا أَبْغَضَنِي وَ لَوْ صَبَبْتُ الدُّنْيَا بِجَمَاتِهَا عَلَى الْمُنَافِقِ
عَلَى أَنْ يُحِبَّنِي مَا أَحَبَّنِي وَ ذَلِكَ أَنَّهُ قُضِيَ فَأَنْقَضَى عَلَى لِسَانِ النَّبِيِّ
الْأُمِّيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَ آلِهِ وَ سَلَّمَ أَنَّهُ قَالَ يَا عَلِيُّ لَا يُبْغِضُكَ مُؤْمِنٌ وَ لَا
يُحِبُّكَ مُنَافِقٌ

38 E Ali (pace su di lui) disse: «Se colpissi il naso del credente con questa mia spada affinché mi odi, non mi

odierebbe, e se riversassi i beni del mondo sul munāfiq [falso credente] affinché mi ami, non mi amerebbe, e ciò perché fu predestinato, e scorse sulla lingua del Profeta l'Iletterato (che la pace e la benedizione di Allah siano su di lui e sulla sua famiglia) che disse: "O Ali, nessun credente ti odia, e nessun munāfiq ti ama"»

39 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : سَيِّئَةٌ تَسُوءُكَ خَيْرٌ عِنْدَ اللَّهِ مِنْ حَسَنَةٍ

تُعْجِبُكَ

39 E Ali (pace su di lui) disse: "Una cattiva azione che ti rattrista è migliore, presso Allah, di una buona azione che t'insuperbisce"

40 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : قَدْرُ الرَّجُلِ عَلَى قَدْرِ هِمَّتِهِ وَ صِدْقُهُ عَلَى

قَدْرِ مُرُوءَتِهِ وَ شَجَاعَتُهُ عَلَى قَدْرِ أَنْفَتِهِ وَ عِفَّتُهُ عَلَى قَدْرِ غَيْرَتِهِ

40 E Ali (pace su di lui) disse: "Il valore dell'uomo è nella misura dell'elevatezza dei suoi propositi, e la sua sincerità è nella misura della sua virtù, e il suo coraggio è nella misura della sua astinenza, e la sua castimonia è nella misura del suo onore"

41 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الظَّفَرُ بِالْحَزْمِ وَ الْحَزْمُ بِإِجَالَةِ الرَّأْيِ وَ

الرَّأْيُ بِتَخْصِينِ الْأَسْرَارِ

41 E Ali (pace su di lui) disse: "La vittoria si raggiunge con la previdenza, la previdenza con il pensiero, e il pensiero mantenendo i segreti"

42 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : احْذَرُوا صَوْلَةَ الْكَرِيمِ إِذَا جَاعَ وَاللَّيْمِ

إِذَا شَبِعَ

42 E Ali (pace su di lui) disse: "Guardatevi dall'impeto del nobile quando è affamato, e del vile quando è sazio"

43 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : قُلُوبُ الرِّجَالِ وَخَشِيَّةٌ فَمَنْ تَأَلَّفَهَا أَقْبَلَتْ

عَلَيْهِ

43 E Ali (pace su di lui) disse: "I cuori degli uomini sono [come gli animali] selvatici: simpatizzano con chi li lega a sé"

44 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : عَيْبُكَ مَسْتُورٌ مَا أَسْعَدَكَ جَدُّكَ

44 E Ali (pace su di lui) disse: "Il tuo difetto è coperto finché il mondo t'arride"

45 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَوْلَى النَّاسِ بِالْعَفْوِ أَقْدَرُهُمْ عَلَى الْعُقُوبَةِ

45 E Ali (pace su di lui) disse: "I più degni di perdonare sono i più capaci di punire"

46 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : السَّخَاءُ مَا كَانَ ابْتِدَاءً فَأَمَّا مَا كَانَ عَن

مَسْأَلَةٍ فَحَيَاءٌ وَتَذَمُّمٌ

46 E Ali (pace su di lui) disse: "La generosità è quel donare che viene prima della richiesta, mentre quel donare che viene preceduto da una richiesta, ebbene, è vergogna e fuga dal biasimo"

47 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا غِنَى كَالْعَقْلِ وَلَا فَقْرَ كَالْجَهْلِ وَلَا

مِيرَاثَ كَالْأَدَبِ وَلَا ظَهِيرَ كَالْمُشَاوَرَةِ

47 E Ali (pace su di lui) disse: "Non v'è ricchezza pari al senno, e non v'è povertà pari all'insipienza, e non v'è eredità pari all'educazione, e non v'è ausiliatore pari alla consultazione"

48 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الصَّبْرُ صَبْرَانِ صَبْرٌ عَلَى مَا تَكْرَهُ وَصَبْرٌ

عَمَّا تُحِبُّ

48 E Ali (pace su di lui) disse: "Vi sono due tipi di pazienza: pazienza di fronte a ciò che detesti, e pazienza di fronte ai disagi derivanti dall'astensione da ciò che ami"

49 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْغِنَى فِي الْغُرْبَةِ وَطَنٌ وَالْفَقْرُ فِي الْوَطَنِ

غُرْبَةً

49 E Ali (pace su di lui) disse: "La ricchezza in terra straniera è patria, e la povertà in patria è terra straniera"

50 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْقَنَاعَةُ مَالٌ لَا يَنْفَدُ

50 E Ali (pace su di lui) disse: "La parsimonia è un bene che non finisce mai"

51 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْمَالُ مَادَّةُ الشَّهَوَاتِ

51 E Ali (pace su di lui) disse: "I beni sono la fonte delle passioni"

52 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ حَذَرَكَ كَمَنْ بَشَرَكَ

52 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi t'ammonisce è come chi ti dà lieta novella"

53 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اللِّسَانُ سُعٌّ إِنْ خُلِيَ عَنْهُ عَقَرٌ

53 E Alì (pace su di lui) disse: "La lingua è una belva: se la lasci libera morde!"

54 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا حُيِّتَ بِتَحِيَّةٍ فَحَيِّ بِأَحْسَنَ مِنْهَا وَ إِذَا

أُسْدِيَتْ إِلَيْكَ يَدٌ فَكَافِئْهَا بِمَا يُرْبِي عَلَيْهَا وَ الْفَضْلُ مَعَ ذَلِكَ لِلْبَادِي

54 E Alì (pace su di lui) disse: "Quando vieni salutato, ricambia con un saluto migliore, e quando ti viene mandato un regalo, ricambialo con uno migliore, ma sappi che il merito è di chi agisce per primo"

55 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الشَّفِيعُ جَنَاحُ الطَّالِبِ

55 E Alì (pace su di lui) disse: "L'intercessore è l'ala di colui che chiede"

56 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَهْلُ الدُّنْيَا كَرَكَبٍ يُسَارُ بِهِمْ وَ هُمْ نِيَامٌ

56 E Alì (pace su di lui) disse: "Le genti del mondo sono come dei viaggiatori condotti in istato di sonno"

57 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : فَقْدُ الْأَحِبَّةِ غُرْبَةٌ

57 E Alì (pace su di lui) disse: "La perdita degli amici è lontananza dalla patria"

58 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : فَوْتُ الْحَاجَةِ أَهْوَنُ مِنْ طَلِبِهَا إِلَى غَيْرِ أَهْلِهَا

58 E Alì (pace su di lui) disse: "È più facile perdere ciò di cui si ha bisogno che chiederlo alla persona sbagliata"

59 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَسْتَحْ مِنْ إِعْطَاءِ الْقَلِيلِ فَإِنَّ الْحَرَمَانَ أَقْلُ مِنْهُ

59 E Alì (pace su di lui) disse: "Non vergognarti di donare il poco, ché, in verità, privare è ancor di meno"

60 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعِفَافُ زِينَةُ الْفَقْرِ وَ الشُّكْرُ زِينَةُ الْغِنَى

60 E Alì (pace su di lui) disse: "La dignità è il fregio della povertà, e la gratitudine è il fregio della ricchezza"

61 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا لَمْ يَكُنْ مَا تُرِيدُ فَلَا تُبَلِّ مَا كُنْتَ

61 E Alì (pace su di lui) disse: "Se non c'è ciò che vuoi, ebbene, non dare importanza, comunque tu sia"

62 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَرَى الْجَاهِلَ إِلَّا مُفْرَطًا أَوْ مُفْرَطًا

62 E Alì (pace su di lui) disse: "Non vedi l'insipiente se non in eccesso o in difetto"

63 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا تَمَّ الْعَقْلُ نَقَصَ الْكَلَامُ

63 E Alì (pace su di lui) disse: "Quando l'intelletto si completa, le parole diminuiscono"

64 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الدَّهْرُ يُخْلِقُ الْأَبْدَانَ وَ يُجَدِّدُ الْأَمَالَ وَ

يُقَرِّبُ الْمَنِيَّةَ وَ يُبَاعِدُ الْأُمْنِيَّةَ مَنْ ظَفِرَ بِهِ نَصَبٌ وَ مَنْ فَاتَهُ تَعَبٌ

64 E Ali (pace su di lui) disse: "Il tempo consuma i corpi, rinnova le speranze, avvicina la morte, e allontana i desideri; chi lo consegue si stanca, e chi lo perde soffre"

65 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ نَصَبَ نَفْسَهُ لِلنَّاسِ إِمَامًا فَلْيَبْدَأْ بِتَعْلِيمِ

نَفْسِهِ قَبْلَ تَعْلِيمِ غَيْرِهِ وَ لِيَكُنْ تَأْدِيبُهُ بِسِرِّهِ قَبْلَ تَأْدِيبِهِ بِلِسَانِهِ وَ مُعَلِّمٌ

نَفْسِهِ وَ مُؤَدِّبُهَا أَحَقُّ بِالْإِجْلَالِ مِنْ مُعَلِّمِ النَّاسِ وَ مُؤَدِّبُهُمْ

65 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi si nomina guida della gente, deve iniziare ad istruire se stesso prima d'istruire il prossimo, e deve educarlo con la propria condotta prima di educarlo con la propria lingua, e chi istruisce ed educa se stesso è più degno d'essere elogiato di chi istruisce e educa la gente"

66 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : نَفْسُ الْمَرْءِ خُطَاهُ إِلَى أَجَلِهِ

66 E Ali (pace su di lui) disse: "I respiri dell'uomo sono i suoi passi verso la morte"

67 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كُلُّ مَعْدُودٍ مُنْقَضٍ وَ كُلُّ مُتَوَقَّعٍ آتٍ

67 E Ali (pace su di lui) disse: "Tutto ciò che può essere contato è destinato a finire, e tutto ciò che viene atteso è destinato a giungere"

68 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ الْأُمُورَ إِذَا اشْتَبَهَتْ اُعْتَبِرَ آخِرُهَا بِأَوَّلِهَا
 68 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità, quando le cose si
 confondono, se ne valuta la fine con l'inizio"

69 وَ مِنْ خَبَرِ ضِرَارِ بْنِ حَمْزَةَ الضَّبَّائِيِّ عِنْدَ دُخُولِهِ عَلَى مُعَاوِيَةَ وَ
 مَسْأَلَتِهِ لَهُ عَنْ أَمِيرِ الْمُؤْمِنِينَ وَ قَالَ فَأَشْهَدُ لَقَدْ رَأَيْتُهُ فِي بَعْضِ مَوَاقِفِهِ وَ
 قَدْ أَرَخَى اللَّيْلُ سُدُّوْلَهُ وَ هُوَ قَائِمٌ فِي مِحْرَابِهِ قَابِضٌ عَلَى لِحْيَتِهِ يَتَمَلَّمُ
 تَمَلَّمُ السَّلِيمِ وَ يَبْكِي بُكَاءَ الْحَزِينِ وَ يَقُولُ يَا دُنْيَا يَا دُنْيَا إِلَيْكَ عَنِّي أ
 بِي تَعَرَّضْتَ أَمْ إِلَيَّ تَشَوَّقْتَ لَا حَانَ حِينَكَ هَيْهَاتَ غُرِّي غَيْرِي لَا حَاجَةَ
 لِي فِيكَ قَدْ طَلَّقْتُكَ ثَلَاثًا لَا رَجْعَةَ فِيهَا فَعَيْشُكَ قَصِيرٌ وَ خَطَرُكَ يَسِيرٌ وَ
 أَمْلُكَ حَقِيرٌ آه مِنْ قِلَّةِ الزَّادِ وَ طُولِ الطَّرِيقِ وَ بُعْدِ السَّفَرِ وَ عَظِيمِ
 الْمَوْرَدِ

69 Ḍirār Bin Ḥamzafī Bin Aḏ-ḏabā'īyy andò da
 Mu'āwiyafī, e questi gli chiese del Principe dei Credenti, ed
 egli disse: «Ebbene attesto di averlo visto in alcune sue
 stazioni, quando la notte aveva gettato il velo delle sue
 tenebre, ritto nel suo miḡrāb, con la barba in mano, agitato
 come la persona morsa da un serpente, piangente come
 l'afflitto, dicente: "O mondo, o mondo, stai lontano da me! Ti
 offri a me?! O hai brama di me? Non mi avrai mai! Lungi da
 me! Inganna altri! Io non ho bisogno di te! T'ho ripudiato tre
 volte, senza alcuna possibilità di ritorno! La tua vita è breve,
 poca la tua importanza, e vile il tuo desiderio. Ahi dolor della
 scarsità del viatico, e della lunghezza della via, e della
 lontananza del viaggio, e della grandezza della meta!"»

70 وَ مِنْ كَلَامٍ لَهُ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِلسَّائِلِ الشَّامِيِّ لَمَّا سَأَلَهُ أ كَانَ مَسِيرُنَا إِلَى الشَّامِ بِقَضَاءٍ مِنَ اللَّهِ وَ قَدَرٍ بَعْدَ كَلَامٍ طَوِيلٍ هَذَا مُخْتَارُهُ وَيُحَكِّكَ لَعَلَّكَ ظَنَنْتَ قَضَاءً لَازِمًا وَ قَدَرًا حَاتِمًا لَوْ كَانَ ذَلِكَ كَذَلِكَ لَبُطِلَ الثَّوَابُ وَ الْعِقَابُ وَ سَقَطَ الْوَعْدُ وَ الْوَعِيدُ إِنَّ اللَّهَ سُبْحَانَهُ أَمَرَ عِبَادَهُ تَخْيِيرًا وَ نَهَاهُمْ تَحْذِيرًا وَ كَلَّفَ يَسِيرًا وَ لَمْ يُكَلِّفْ عَسِيرًا وَ أَعْطَى عَلَى الْقَلِيلِ كَثِيرًا وَ لَمْ يُعْصِ مَغْلُوبًا وَ لَمْ يُطِغْ مُكْرَهًا وَ لَمْ يُرْسِلِ الْأَنْبِيَاءَ لَعِبَاءَ وَ لَمْ يُنْزِلِ الْكُتُبَ لِلْعِبَادِ عِبَاءً وَ لَا خَلَقَ السَّمَاوَاتِ وَ الْأَرْضَ وَ مَا بَيْنَهُمَا بَاطِلًا ذَلِكَ ظَنُّ الَّذِينَ كَفَرُوا فَوَيْلٌ لِلَّذِينَ كَفَرُوا مِنَ النَّارِ

70 E quando un Siro gli chiese: "Il nostro cammino verso la Siria è stato deciso e predestinato da Allah?", pronunciò un lungo discorso, del quale abbiamo scelto quanto segue: «Guai a te! Sembra che tu abbia creduto che sia decreto necessario e predestinazione certa! Se fosse stato così la mercede di Allah e la Sua punizione sarebbero state vane, e la Sua promessa e la Sua minaccia si sarebbero estinte. In verità Allah (che è puro ed immune da ogni colpa e da qualsiasi difetto) dà ordini ai Suoi servi lasciandoli liberi di scegliere, e li inibisce mettendoli in guardia, e assegna loro doveri facili, e non ha assegnato doveri difficili, e dà molto in cambio del poco, e nessuno è stato costretto a disubbidirLo, e nessuno è stato forzato ad ubbidirLo, e non ha inviato i Profeti per gioco, e non ha fatto discendere il Libro ai Suoi servi inutilmente, e non ha creato invano i cieli e la terra e ciò che v'è fra essi: "Questa è l'opinione di coloro che sono diventati miscredenti. Guai dunque a coloro che sono diventati miscredenti, contro il

71 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : خُذِ الْحِكْمَةَ أَيْنَ كَانَتْ فَإِنَّ الْحِكْمَةَ
تَكُونُ فِي صَدْرِ الْمُنَافِقِ فَتَلْجُلُجُ فِي صَدْرِهِ حَتَّى تَخْرُجَ فَتَسْكُنَ إِلَى
صَوَاحِبِهَا فِي صَدْرِ الْمُؤْمِنِ

71 E Ali (pace su di lui) disse: "Prendi la saggezza ovunque essa sia, ch , in verit , a volte la saggezza   nel petto del mun fiq [falso credente], e si agita nel suo petto finch  non esce, e va a dimorare dai suoi compagni, nel petto del credente"

72 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْحِكْمَةُ ضَالَّةُ الْمُؤْمِنِ فَخُذِ الْحِكْمَةَ وَ لَوْ
مِنْ أَهْلِ النِّفَاقِ

72 E Ali (pace su di lui) disse: "La saggezza   il prezioso tesoro perduto del credente, prendi dunque la saggezza, quand'anche provenga dai falsi credenti"

73 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : قِيَمَةُ كُلِّ امْرِئٍ مَا يُحْسِنُهُ

73 E Ali (pace su di lui) disse: "Il valore d'ogni uomo   [nella misura di] ci  che pu  fare bene".

74 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أُوصِيكُمْ بِخَمْسٍ لَوْ ضَرَبْتُمْ إِلَيْهَا آبَاطَ
الْإِبْلِ لَكَانَتْ لِدَٰلِكَ أَهْلًا لَا يَرْجُونَ أَحَدًا مِنْكُمْ إِلَّا رَبَّهُ وَ لَا يَخَافَنَّ إِلَّا ذَنْبَهُ

¹ Corano XXXVIII:27

وَلَا يَسْتَحِينُ أَحَدٌ مِنْكُمْ إِذَا سُئِلَ عَمَّا لَا يَعْلَمُ أَنْ يَقُولَ لَا أَعْلَمُ وَلَا
يَسْتَحِينُ أَحَدٌ إِذَا لَمْ يَعْلَمْ الشَّيْءَ أَنْ يَتَعَلَّمَهُ وَ عَلَيَكُمْ بِالصَّبْرِ فَإِنَّ الصَّبْرَ
مِنْ الْإِيمَانِ كَالرَّأْسِ مِنَ الْجَسَدِ وَلَا خَيْرَ فِي جَسَدٍ لَا رَأْسَ مَعَهُ وَلَا فِي
إِيمَانٍ لَا صَبْرَ مَعَهُ

74 E Ali (pace su di lui) disse: «Vi raccomando cinque cose, che se per conseguirle “colpiste le ascelle del cammello”², sarebbe di certo opportuno. Nessuno di voi deve sperare se non nel suo Signore, e non deve temere che i suoi peccati, e nessuno di voi deve vergognarsi, quando gli viene chiesto ciò che non sa, di dire: “Non so”, e nessuno di voi deve vergognarsi, quando non sa una cosa, d’impararla. E vi raccomando la pazienza, ché, in verità, la pazienza rispetto alla fede è come la testa rispetto al corpo, e non v’è alcun bene in un corpo con cui non v’è testa alcuna, e nemmeno in una fede con cui non v’è pazienza alcuna»

75 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِرَجُلٍ أَفْرَطَ فِي الشَّأْنِ عَلَيْهِ وَكَانَ لَهُ مُتَبِمًا
أَنَا دُونَ مَا تَقُولُ وَفَوْقَ مَا فِي نَفْسِكَ

75 E disse ad un uomo che esagerò nel lodarlo, mentre dentro di sé lo accusava: “Io sono al di sotto di ciò che dici, e al di sopra di ciò che v’è in te”

76 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : بَقِيَّةُ السَّيْفِ أَبْقَى عَدَدًا وَ أَكْثَرُ وَلَدًا

² Questa è una metafora che equivale a dire: “V’impegnaste con tutte le vostre forze” (N.d.T.)

76 E Alì (pace su di lui) disse: "I sopravvissuti alla spada sono più durevoli come numero e maggiori come prole"

77 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ تَرَكَ قَوْلَ لَا أَدْرِي أُصِيبَتْ مَقَاتِلُهُ

77 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi abbandona la frase "non so", giungeranno i luoghi della sua uccisione"

78 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : رَأْيِي الشَّيْخَ أَحَبُّ إِلَيَّ مِنْ جَلَدِ الْعُلَامِ. وَ

رُويَ مِنْ مَشْهَدِ الْعُلَامِ

78 E Alì (pace su di lui) disse: "L'opinione del vecchio m'è più cara del valore del giovane". E si narra anche: "...della presenza del giovane sul campo di battaglia"

79 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : عَجِبْتُ لِمَنْ يَقْنَطُ وَمَعَهُ الْإِسْتِغْفَارُ

79 E Alì (pace su di lui) disse: "Mi meraviglio di chi dispera mentre può chiedere perdono a Dio"

80 وَ حَكَى عَنْهُ أَبُو جَعْفَرٍ مُحَمَّدُ بْنُ عَلِيٍّ الْبَاقِرُ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ أَنَّهُ

قَالَ : كَانَ فِي الْأَرْضِ أَمَانَانِ مِنْ عَذَابِ اللَّهِ وَ قَدْ رُفِعَ أَحَدُهُمَا فَذُونُكُمْ الْأُخْرَى فْتَمَسَّكُوا بِهِ أَمَّا الْأَمَانُ الَّذِي رُفِعَ فَهُوَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَ آلِهِ وَ سَلَمَ وَ أَمَّا الْأَمَانُ الْبَاقِي فَالْإِسْتِغْفَارُ قَالَ اللَّهُ تَعَالَى وَ مَا كَانَ اللَّهُ لِيُعَذِّبَهُمْ وَ أَنْتَ فِيهِمْ وَ مَا كَانَ اللَّهُ مُعَذِّبَهُمْ وَ هُمْ يَسْتَغْفِرُونَ. قَالَ

الرَّضِيُّ : وَ هَذَا مِنْ مُحَاسِنِ الْإِسْتِخْرَاجِ وَ لَطَائِفِ الْإِسْتِنْبَاطِ

80 Ed Abū Ja'far, Muḥammad Bin Aliyy, Al-bāqir, pace

su di loro, raccontò che il santo Ali disse: «Sulla terra vi sono due ripari dal castigo di Allah, uno dei quali è stato tolto, prendete dunque l'altro ed aggrappatevi ad esso. Il riparo che è stato tolto è il Messaggero di Allah, che Allah benedica e doni pace a lui e alla sua Famiglia. Il riparo rimasto è invece l'istiğfār³. Allah Altissimo dice: "E Allah non intende castigarli mentre tu sei fra di loro, e Allah non sarà loro castigatore mentre essi sono mustağfirīn⁴"»

81 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْفَقِيهُ كُلُّ الْفَقِيهِ مَنْ لَمْ يُقْنَطِرِ النَّاسَ مِنْ

رَحْمَةِ اللَّهِ وَ لَمْ يُؤْيِسْهُمْ مِنْ رَوْحِ اللَّهِ وَ لَمْ يُؤْمِنْهُمْ مِنْ مَكْرِ اللَّهِ

81 E Ali (pace su di lui) disse: "Il faqih, quello perfetto, è colui che non fa disperare la gente della misericordia di Allah, non li fa disperare della grazia di Allah, e non li rassicura contro l'improvviso castigo di Allah"

82 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ هَذِهِ الْقُلُوبَ تَمَلُّ كَمَا تَمَلُّ الْأَبْدَانُ

فَابْتَغُوا لَهَا طَرَائِفَ الْحِكَمِ

82 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità, questi cuori si stancano, come si stancano i corpi, cercate dunque per essi le deliziose sentenze"

83 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَوْضَعُ الْعِلْمَ مَا وَقَفَ عَلَى اللِّسَانِ وَ أَرْفَعُهُ

³ Implorare il perdono divino per i peccati commessi. (N.d.T.)

⁴ "Mustağfirīn" è il plurale di "mustağfir", che significa "colui che implora il perdono divino per i peccati commessi" (N.d.T.)

مَا ظَهَرَ فِي الْجَوَارِحِ وَالْأَرْكَانِ

83 E Ali (pace su di lui) disse: "L'infima conoscenza è quella che resta sulla lingua, e la suprema è quella che si manifesta nelle membra e negli organi del corpo"

84 وَ سُئِلَ عَنِ الْخَيْرِ مَا هُوَ فَقَالَ : لَيْسَ الْخَيْرُ أَنْ يَكْثَرَ مَالُكَ وَ
وَلَدُكَ وَ لَكِنَّ الْخَيْرَ أَنْ يَكْثَرَ عِلْمُكَ وَ أَنْ يَعْظُمَ حِلْمُكَ وَ أَنْ تُبَاهِيَ
النَّاسَ بِعِبَادَةِ رَبِّكَ فَإِنْ أَحْسَنْتَ حَمِدْتَ اللَّهَ وَ إِنْ أَسَأْتَ اسْتَغْفَرْتَ اللَّهَ
وَ لَا خَيْرَ فِي الدُّنْيَا إِلَّا لِرَجُلَيْنِ رَجُلٌ أَذْنَبَ ذُنُوبًا فَهُوَ يَتَذَكَّرُهَا بِالتَّوْبَةِ وَ
رَجُلٌ يُسَارِعُ فِي الْخَيْرَاتِ

84 E gli fu chiesto: "Che cos'è il bene", ed egli rispose: "Il bene non consiste nell'avere molti beni e un gran numero di figli, il bene è avere molte conoscenze e una grande pazienza, acquistare gloria fra la gente adorando il Signore, ringraziare Iddio quando si compie una buona azione, e chiedere il Suo perdono quando si compie una cattiva azione. Il mondo è buono solo per due persone: chi ha peccato e vuole emendarsi pentendosi, e chi è impegnato a compiere celermente buone azioni"

85 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يَقِلُّ عَمَلٌ مَعَ التَّقْوَى وَ كَيْفَ يَقِلُّ مَا
يُتَقَبَّلُ

85 E Ali (pace su di lui) disse: "Nessuna azione è poca insieme al timor di Dio, e come potrebbe essere poco ciò che viene accettato da Allah?"

86 وَ سَمِعَ عَلَيْهِ السَّلَامَ رَجُلًا مِّنَ الْحَرُورِيَّةِ يَتَهَجَّدُ وَيَقْرَأُ فَقَالَ :

نَوْمٌ عَلَى يَقِينٍ خَيْرٌ مِّنْ صَلَاةٍ فِي شَكٍّ

86 E un giorno Ali (pace su di lui) sentì la voce di un uomo appartenente ai Ḳawārij mentre pregava e recitava il Corano. Disse allora: "Un sonno [fatto da un vero credente che si fonda] su certezza è meglio di una preghiera [seguita da un falso credente] in dubbio"

87 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اَعْقِلُوا الْخَيْرَ إِذَا سَمِعْتُمُوهُ عَقْلَ رِعَايَةٍ لَا

عَقْلَ رَوَايَةٍ فَإِنَّ رُؤَاةَ الْعِلْمِ كَثِيرٌ وَ رِعَاتُهُ قَلِيلٌ

87 E Ali (pace su di lui) disse: "Meditate lo ḥadīṣ quando lo sentite, per mettere in pratica, non per riferire, ch , in verit , molti sono i narratori della scienza, e pochi [invece] coloro che la mettono in pratica"

88 وَ سَمِعَ رَجُلًا يَقُولُ إِنَّا لِلَّهِ وَ إِنَّا إِلَيْهِ رَاجِعُونَ فَقَالَ إِنَّ قَوْلَنَا إِنَّا

لِلَّهِ إِقْرَارٌ عَلَى أَنْفُسِنَا بِالْمُلْكِ وَ قَوْلَنَا وَ إِنَّا إِلَيْهِ رَاجِعُونَ إِقْرَارٌ عَلَى

أَنْفُسِنَا بِالْهَلْكِ

88 E un giorno sent  un uomo dire: "Inn  li-Ll h wa inn  ilayhi r ji  n", e disse: «In verit  il nostro dire: "Inn  li-Ll h"   una confessione contro noi stessi del possesso [che Allah ha di noi], e il nostro dire: "Wa inn  ilayhi r ji  n"   una confessione contro noi stessi del [fatto che tutti noi siamo destinati a] perire»

89 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ وَ مَدَحَهُ قَوْمٌ فِي وَجْهِهِ فَقَالَ اللَّهُمَّ إِنَّكَ
أَعْلَمُ بِي مِنْ نَفْسِي وَ أَنَا أَعْلَمُ بِنَفْسِي مِنْهُمْ اللَّهُمَّ اجْعَلْنَا خَيْرًا مِمَّا
يَظُنُّونَ وَ اغْفِرْ لَنَا مَا لَا يَعْلَمُونَ

89 E dopo che della gente lo lodò al suo cospetto, disse: "O Allah, in verità Tu sei più sciente di me riguardo a me stesso, ed io sono più sciente di loro riguardo a me stesso. O Allah, rendici migliori di quanto essi pensano, e perdonaci quello che essi non conoscono"

90 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يَسْتَقِيمُ قَضَاءُ الْحَوَائِجِ إِلَّا بِثَلَاثَ
بِاسْتِصْغَارِهَا لِتَعْظُمَ وَ بِاسْتِكْتَامِهَا لِتُظْهَرَ وَ بِتَعْجِيلِهَا لِتَهْتَنُوْ

90 E Ali (pace su di lui) disse: "La soddisfazione delle necessità della gente non si realizza se non con tre cose: considerarla piccola affinché diventi grande, celarla affinché si manifesti, e affrettarla affinché sia piacevole"

91 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَأْتِي عَلَى النَّاسِ زَمَانٌ لَا يُقَرَّبُ فِيهِ إِلَّا
الْمَاحِلُ وَ لَا يُظَرَّفُ فِيهِ إِلَّا الْفَاجِرُ وَ لَا يُضَعَّفُ فِيهِ إِلَّا الْمُنْصِفُ يَعْدُونَ
الصَّدَقَةَ فِيهِ غُرْمًا وَ صِلَةَ الرَّحِمِ مَنًّا وَ الْعِبَادَةَ اسْتِطَالَةً عَلَى النَّاسِ فَعِنْدَ
ذَلِكَ يَكُونُ السُّلْطَانُ بِمَشُورَةِ النَّسَاءِ وَ إِمَارَةُ الصَّبِيَّانِ وَ تَدْبِيرُ الْخَصِيَّانِ

91 E Ali (pace su di lui) disse: "Arriverà un tempo in cui non sarà rispettato se non il delatore, non sarà amato se non il perverso, e non sarà considerato debole se non l'onesto. In quell'epoca la gente considererà l'elemosina un danno, il rispetto dei vincoli di sangue un favore, e l'adorazione un

mezzo per prevalere sugli altri. In quell'epoca si governerà consigliandosi con le donne, facendo comandare i fanciulli e facendo provvedere gli eunuchi"

92 وَرُئِيَ عَلَيْهِ إِزَارٌ خَلَقَ مَرْقُوعٌ فَقِيلَ لَهُ فِي ذَلِكَ فَقَالَ يَخْشَعُ لَهُ
الْقَلْبُ وَتَذِلُّ بِهِ النَّفْسُ وَ يَقْتَدِي بِهِ الْمُؤْمِنُونَ إِنَّ الدُّنْيَا وَالْآخِرَةَ
عَدَوَّانٍ مُتَفَاوِتَانِ وَ سَيِّلَانِ مُخْتَلِفَانِ فَمَنْ أَحَبَّ الدُّنْيَا وَ تَوَلَّاهَا أَبْغَضَ
الْآخِرَةَ وَ عَادَاهَا وَ هُمَا بِمَنْزِلَةِ الْمَشْرِقِ وَ الْمَغْرِبِ وَ مَا شِ يَنْتَهُمَا كُلَّمَا
قَرُبَ مِنْ وَاحِدٍ بَعُدَ مِنَ الْآخَرِ وَ هُمَا بَعْدُ ضَرَّتَانِ

92 L'Imam aveva addosso una veste vecchia e rattoppata. Fu allora interrogato riguardo ad essa, ed egli disse: "A causa di essa il cuore diventa umile e l'anima s'ammansisce, ed essa serve da esempio ai credenti. In verità, il mondo e l'aldilà sono due nemici diversi fra di loro, due strade divergenti, così, chi desidera ed ama il mondo aborrisce e odia l'aldilà. Essi sono come l'oriente e l'occidente, e l'uomo è come chi cammina fra questi due: ogni volta che si avvicina ad uno s'allontana dall'altro! Essi sono come due mogli di uno stesso uomo [non vanno mai d'accordo]!"

93 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لَا يَتْرُكُ النَّاسُ شَيْئًا مِنْ أَمْرِ دِينِهِمْ لِاسْتِصْلَاحِ
دُنْيَاهُمْ إِلَّا فَتَحَ اللَّهُ عَلَيْهِمْ مَا هُوَ أَضَرُّ مِنْهُ

93 E Ali (pace su di lui) disse: "Gli uomini non abbandonano nulla del loro aldilà per emendare il proprio mondo senza che Allah metta loro davanti qualcosa di più dannoso"

94 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : رُبَّ عَالِمٍ قَدْ قَتَلَهُ جَهْلُهُ وَ عِلْمُهُ مَعَهُ لَا يَنْفَعُهُ

94 E Ali (pace su di lui) disse: "Ben più d'un dotto è stato ucciso dalla sua ignoranza, e la sua scienza è con lui senza però giovargli"

95 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : نَحْنُ النُّمْرُقَةُ الْوُسْطَىٰ بِهَا يَلْحَقُ التَّالِي وَ إِلَيْهَا يَرْجِعُ الْغَالِي

95 E Ali (pace su di lui) disse: "Noi siamo il punto d'appoggio medio: ad esso s'uniscono coloro che sono rimasti indietro, e ad esso ritornano coloro che hanno trasceso"

96 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يُقِيمُ أَمْرَ اللَّهِ سُبْحَانَهُ إِلَّا مَنْ لَا يُصَانِعُ وَ لَا يُضَارِعُ وَ لَا يَتَّبِعُ الْمَطَامِعَ

96 E Ali (pace su di lui) disse: "Non esegue l'ordine di Allah (che è puro ed immune da ogni colpa e difetto) se non chi non transige, non si piega e non segue i desideri"

97 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا اسْتَوْلَى الصَّلَاحُ عَلَى الزَّمَانِ وَ أَهْلُهُ ثُمَّ أَسَاءَ الظَّنَّ بِرَجُلٍ لَمْ تَظْهَرْ مِنْهُ حَوْبَةٌ فَقَدْ ظَلَمَ وَ إِذَا اسْتَوْلَى الْفَسَادُ عَلَى الزَّمَانِ وَ أَهْلِهِ فَأَحْسَنَ رَجُلٌ الظَّنَّ بِرَجُلٍ فَقَدْ غَرَّرَ

97 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando il bene domina sull'epoca e sulla sua gente, poi un uomo sospetta di un altro dal quale non s'è palesato alcun peccato, ebbene, in verità, ha commesso ingiustizia. E quando invece il male domina

*sull'epoca e sulla sua gente, e un uomo ha buona opinione del
prossimo, ebbene inganna se stesso"*

98 وَقِيلَ لَهُ عَلَيْهِ السَّلَامُ كَيْفَ نَجِدُكَ يَا أَمِيرَ الْمُؤْمِنِينَ فَقَالَ عَلَيْهِ
السَّلَامُ كَيْفَ يَكُونُ حَالُ مَنْ يَفْنَى بَيَقَانِهِ وَ يَسْقُمُ بِصِحَّتِهِ وَ يُؤْتَى مِنْ
مَأْمَنِهِ

98 *E gli fu detto: "Come ti troviamo, o Principe dei
Credenti?". Disse dunque: "Come può essere lo stato di chi
s'annulla con la sua esistenza, s'ammala con la sua salute, e
gli giunge la morte dal suo rifugio"*

99 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : هَلَكَ فِي رَجُلَانِ مُحِبٌّ غَالٍ وَ مُبْغِضٌ قَالِ
99 *E Ali (pace su di lui) disse: "In merito a me si sono
rovinati due tipi di uomini: l'amico che trascende e il nemico
acerrimo"*

100 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِضَاعَةُ الْفُرْصَةِ غُصَّةٌ
100 *E Ali (pace su di lui) disse: "Perdere l'occasione è
[motivo di] afflizione"*

101 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَثَلُ الدُّنْيَا كَمَثَلِ الْحَيَّةِ لَيِّنٌ مَسْهًا وَ السَّمُّ
النَّاقِعُ فِي جَوْفِهَا يَهْوِي إِلَيْهَا الْغَرُّ الْجَاهِلُ وَ يَحْذَرُهَا ذُو اللَّبِّ الْعَاقِلُ
101 *E Ali (pace su di lui) disse: "Il mondo è come il
serpente, che è morbido al tatto, ma nel suo ventre v'è il veleno
letale. L'ignorante inconsapevole s'appassiona ad esso, e il
perspicace savio se ne tiene lontano"*

102 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ شَتَانِ مَا بَيْنَ عَمَلَيْنِ عَمَلٌ تَذْهَبُ لَذَّتُهُ وَ
تَبْقَى ثَبْعَتُهُ وَعَمَلٌ تَذْهَبُ مَمُونَتُهُ وَيَبْقَى أَجْرُهُ

102 E Ali (pace su di lui) disse: "Esiste grande differenza fra queste due azioni: un'azione il cui piacere se ne va e le cui conseguenze negative rimangono, e un'azione la cui fatica se ne va e la cui mercede rimane"

103 وَتَبَعَ جَنَازَةً فَسَمِعَ رَجُلًا يَضْحَكُ فَقَالَ كَأَنَّ الْمَوْتَ فِيهَا عَلَى
غَيْرِنَا كُتِبَ وَكَأَنَّ الْحَقَّ فِيهَا عَلَى غَيْرِنَا وَجَبَ وَكَأَنَّ الَّذِي نَرَى مِنَ
الْمَمُوتِ سَفَرٌ عَمَّا قَلِيلٍ إِلَيْنَا رَاجِعُونَ يُبَوِّئُهُمْ أَجْدَانُهُمْ وَنَأْكُلُ ثَرَانَهُمْ
كَأَنَّا مُخَلَّدُونَ بَعْدَهُمْ ثُمَّ قَدْ نَسِينَا كُلَّ وَاعِظٍ وَوَاعِظَةٍ وَرُمِينَا بِكُلِّ
فَادِحٍ وَجَائِحَةٍ

103 E partecipando a un'esequie sentì un uomo ridere, e disse: "È come se la morte fosse stata scritta per altri diversi da noi, ed è come se la verità fosse stata prescritta per altri diversi da noi, ed è come se i morti che vediamo fossero dei viandanti che presto ritorneranno a noi. Li mettiamo nelle loro tombe e consumiamo la loro eredità, come se fossimo eterni dopo di loro. Abbiamo poi dimenticato ogni consigliere e consiglio, e siamo stati colpiti da ogni grave disgrazia e male distruttore"

104 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : طُوبَى لِمَنْ ذَلَّ فِي نَفْسِهِ وَطَابَ كَسْبُهُ وَ
صَلَحَتْ سِرِيرَتُهُ وَحَسُنَتْ خَلِيقَتُهُ وَأَنْفَقَ الْفَضْلَ مِنْ مَالِهِ وَآمَسَكَ

الْفَضْلَ مِنْ لِسَانِهِ وَ عَزَلَ عَنِ النَّاسِ شَرَّهُ وَ وَسِعَتْهُ السُّنَّةُ وَ لَمْ يُنْسَبْ
إِلَى الْبِدْعَةِ

104 E Ali (pace su di lui) disse: "Beato chi è piccolo presso se stesso, puro è il suo guadagno, retto il suo intimo, buono il suo carattere, elargisce il sovrappiù dei suoi beni, si astiene dal parlare invano, non fa del male alla gente, gli basta la sunna, e non introduce alcuna bid'a [innovazione] nella religione"

105 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَأَنْسِبَنَّ الْإِسْلَامَ نِسْبَةً لَمْ يَنْسِبْهَا أَحَدٌ قَبْلِي
الْإِسْلَامُ هُوَ التَّسْلِيمُ وَ التَّسْلِيمُ هُوَ الْيَقِينُ وَ الْيَقِينُ هُوَ التَّصَدِيقُ وَ
التَّصَدِيقُ هُوَ الْإِقْرَارُ وَ الْإِقْرَارُ هُوَ الْأَدَاءُ وَ الْأَدَاءُ هُوَ الْعَمَلُ

105 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità, definirò l'Islam come mai nessuno l'ha mai definito prima di me. L'Islam è sottomissione, la sottomissione è certezza, la certezza è attestazione, l'attestazione è ammissione, l'ammissione è senso di responsabilità, e il senso di responsabilità è azione"

106 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ قَصَرَ فِي الْعَمَلِ ابْتُلِيَ بِالْهَمِّ وَ لَا حَاجَةَ
لِلَّهِ فِيمَنْ لَيْسَ لِلَّهِ فِي مَالِهِ وَ نَفْسِهِ نَصِيبٌ

106 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi neglige nell'agire cade in afflizione, e Allah non bada a colui nei cui beni e nella cui vita non v'è alcuna parte per Allah"

107 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : تَوَقَّوْا الْبَرْدَ فِي أَوَّلِهِ وَ تَلَقَّوْهُ فِي آخِرِهِ فَإِنَّهُ
يَفْعَلُ فِي الْأَبْدَانِ كَفَعْلِهِ فِي الْأَشْجَارِ أَوَّلُهُ يُحْرِقُ وَ آخِرُهُ يُورِقُ

107 E Alì (pace su di lui) disse: *“Protegetevi dal freddo al suo inizio [in autunno], ed accoglietelo alla sua fine, ch , in verit , [il freddo] fa con i corpi quello che fa con gli alberi: il suo inizio dissecca, e la sua fine fa spuntare le foglie”*

108 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : عِظْمُ الْخَالِقِ عِنْدَكَ يُصَغَّرُ الْمَخْلُوقَ فِي

عَيْنِكَ

108 E Alì (pace su di lui) disse: *“La magnificenza del Creatore presso di te, rende piccola la creatura ai tuoi occhi”*

109 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ لِلَّهِ مَلَكًا يُنَادِي فِي كُلِّ يَوْمٍ لِدُؤَا

لِلْمَوْتِ وَاجْتَمَعُوا لِلْفَنَاءِ وَابْنُوا لِلْخَرَابِ

109 E Alì (pace su di lui) disse: *«In verit , Allah ha un angelo che ogni giorno grida: “Generate per la morte, raccogliete per l’annientamento, e costruite per la distruzione!”»*

110 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الدُّنْيَا دَارُ مَمَرٍّ لَا دَارُ مَقَرٍّ وَ النَّاسُ فِيهَا

رَجُلَانِ رَجُلٌ بَاعَ فِيهَا نَفْسَهُ فَأَوْبَقَهَا وَ رَجُلٌ ابْتَعَ نَفْسَهُ فَأَعْتَقَهَا

110 E Alì (pace su di lui) disse: *“Il mondo   una dimora di passaggio, non una dimora di permanenza, e in esso la gente si divide in due gruppi: coloro che in esso hanno venduto se stessi e si sono rovinati, e coloro che hanno comprato se stessi e si sono liberati”*

111 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يَكُونُ الصَّدِيقُ صَدِيقًا حَتَّى يَحْفَظَ أَخَاهُ

فِي ثَلَاثٍ فِي نَكْبَتِهِ وَ غَيْبَتِهِ وَ وَفَاتِهِ

111 E Ali (pace su di lui) disse: "L'amico non è amico finché non ricorda il proprio fratello in tre momenti: quando questi viene colpito da sventura, in sua assenza, e dopo la sua morte"

112 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الصَّلَاةُ قُرْبَانُ كُلِّ تَقِيٍّ وَ الْحَجُّ جِهَادُ كُلِّ ضَعِيفٍ وَ لِكُلِّ شَيْءٍ زَكَاةٌ وَ زَكَاةُ الْبَدَنِ الصِّيَامُ وَ جِهَادُ الْمَرْأَةِ حُسْنُ التَّبَعْلِ

112 E Ali (pace su di lui) disse: "La preghiera avvicina ogni timorato a Dio, e lo ḥajj è il jihād di ogni debole, e per ogni cosa v'è una zakāfi [decima], e la zakāfi del corpo è il digiuno, e il jihād della donna è essere una buona moglie per il proprio marito"

113 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اسْتَغْنَوْا الرِّزْقَ بِالصَّدَقَةِ

113 E Ali (pace su di lui) disse: "Fate discendere il sostentamento divino facendo la carità"

114 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ أَتَقَنَ بِالْخَلْفِ جَادَ بِالْعَطِيَّةِ

114 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi è certo della mercede è generoso nel donare"

115 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : تَنْزِلُ الْمَعُونَةُ عَلَى قَدْرِ الْمُتَوَنُّةِ

115 E Ali (pace su di lui) disse: "L'ausilio discende nella misura del bisogno"

116 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا عَالَ مَنْ اقْتَصَدَ

116 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi è moderato nello spendere non diviene mai bisognoso"

117 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : قَلَّةُ الْعِيَالِ أَحَدُ الْيَسَارَيْنِ

117 E Ali (pace su di lui) disse: "Una famiglia poco numerosa è uno dei due agi"

118 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : التَّوَدُّدُ نَصْفُ الْعَقْلِ

118 E Ali (pace su di lui) disse: "L'affetto è metà intelletto"

119 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْهَمُّ نَصْفُ الْهَرَمِ

119 E Ali (pace su di lui) disse: "L'afflizione è metà vecchiaia"

120 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَنْزِلُ الصَّبْرُ عَلَى قَدْرِ الْمُصِيبَةِ وَ مَنْ

ضَرَبَ يَدَهُ عَلَى فَخِذِهِ عِنْدَ مُصِيبَتِهِ حَبَطَ عَمَلُهُ

120 E Ali (pace su di lui) disse: "La pazienza discende nella misura della disgrazia, e chi si dimostra impaziente nel momento della disgrazia, perde la propria mercede"

121 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَمْ مِنْ صَائِمٍ لَيْسَ لَهُ مِنْ صِيَامِهِ إِلَّا

الْجُوعُ وَ الظَّمْأُ وَ كَمْ مِنْ قَائِمٍ لَيْسَ لَهُ مِنْ قِيَامِهِ إِلَّا السَّهَرُ وَ الْعَنَاءُ حَبْدًا

نَوْمُ الْكَيَّاسِ وَ إِفْطَارُهُمْ

121 E Ali (pace su di lui) disse: "Molti sono i digiunanti che dal proprio digiuno non traggono che fame e sete, e molti sono coloro che vegliano, che dalla propria veglia non traggono che perdita di sonno e stanchezza. Quanto è buono il dormire e il mangiare dei perspicaci!"

122 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : سُوُّوْا إِيمَانَكُمْ بِالصَّدَقَةِ وَ حَصِّنُوْا

أَمْوَالَكُمْ بِالزَّكَاةِ وَ اذْفَعُوْا أَمْوَاجَ الْبَلَاءِ بِالذُّعَاءِ

122 E Ali (pace su di lui) disse: "Salvaguardate la vostra fede con la carità, proteggete i vostri beni con la zakāfi, e respingete i flutti della sventura con la prece"

123 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْمَرْءُ مَخْبُوءٌ تَحْتَ لِسَانِهِ

123 E Ali (pace su di lui) disse: "L'uomo è nascosto sotto la sua lingua [finché non parla i suoi difetti e i suoi pregi rimangono nascosti]"

124 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : هَلَكَ امْرُؤٌ لَمْ يَعْرِفْ قَدْرَهُ

124 E Ali (pace su di lui) disse: "L'uomo che non conosce il proprio valore si rovina"

125 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لِكُلِّ امْرِئٍ عَاقِبَةٌ حُلُوَّةٌ أَوْ مُرَّةٌ

125 E Ali (pace su di lui) disse: "Per ogni uomo v'è una fine, sia essa dolce o amara"

126 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لِكُلِّ مُقْبِلٍ إِدْبَارٌ وَ مَا أَدْبَرَ كَأَنَّ لَمْ يَكُنْ

126 E Ali (pace su di lui) disse: "Ogni cosa che viene incontro un giorno volterà le spalle, e ciò che volta le spalle è come se non fosse mai esistito"

127 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يَعْذِمُ الصَّبْرُ الظَّفَرَ وَ إِنِ طَالَ بِهِ الزَّمَانُ

127 E Ali (pace su di lui) disse: "La persona paziente non perde la vittoria, quand'anche tardi a venire"

128 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الرَّاضِي بِفِعْلِ قَوْمٍ كَالدَّخِلِ فِيهِ مَعَهُمْ وَ

عَلَى كُلِّ دَاخِلٍ فِي بَاطِلٍ إِثْمَانٍ إِثْمُ الْعَمَلِ بِهِ وَ إِثْمُ الرِّضَى بِهِ

128 E Ali (pace su di lui) disse: "Colui che assente ad un atto compiuto da alcuni, è come chi partecipa ad esso con loro, e chiunque partecipa ad un'azione iniqua commette due peccati, uno perché la commette ed uno perché assente al suo compimento"

129 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اعْتَصِمُوا بِالذِّمِّ فِي أَوْتَادِهَا

129 E Ali (pace su di lui) disse: "Rispettate i patti, soprattutto quando avete a che fare con persone onorevoli e fedeli ai patti"

130 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : عَلَيْكُمْ بَطَاعَةٌ مَنْ لَا تُعْذَرُونَ بِجَهَالَتِهِ

130 E Ali (pace su di lui) disse: "Ubbidite Colui che non avete la scusa di non conoscere"

131 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : قَدْ بُصِّرْتُمْ إِنْ أَبْصَرْتُمْ وَ قَدْ هُدِيتُمْ إِنْ

اهْتَدَيْتُمْ وَ أَسْمِعْتُمْ إِنْ اسْتَمَعْتُمْ

131 E Ali (pace su di lui) disse: "V'è stata mostrata la verità, se solo vedeste! E siete stati guidati, se solo amaste essere guidati! E v'è stata fatta sentire la verità, se solo ascoltaste!"

132 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : عَاتِبْ أَخَاكَ بِالْإِحْسَانِ إِلَيْهِ وَ ارْذُدْ شَرَّهُ

بِالْإِنْعَامِ عَلَيْهِ

132 E Ali (pace su di lui) disse: "Biasima il tuo fratello di fede benefilandolo, e storna il suo male dimostrandoti generoso nei suoi confronti"

133 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ وَضَعَ نَفْسَهُ مَوَاضِعَ الشُّهْمَةِ فَلَا يُلُومَنَّ

مَنْ أَسَاءَ بِهِ الظَّنَّ

133 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi si mette in condizione d'essere calunniato, non biasimi allora chi sospetta di lui"

134 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ مَلَكَ اسْتَأْثَرَ

134 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi conquista il potere tiranneggia"

135 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ اسْتَبَدَّ بِرَأْيِهِ هَلَكَ وَ مَنْ شَاوَرَ الرَّجَالَ

شَارَكَهَا فِي عُقُولِهَا

135 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi è ostinato si rovina, e

chi si consiglia coi maggiori s'associa ai loro intelletti"

136 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ كَتَمَ سِرَّهُ كَانَتْ الْخَيْرَةُ بِيَدِهِ

136 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi cela il suo segreto, l'arbitrio è [sempre] nelle sue mani"

137 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْفَقْرُ الْمَوْتُ الْأَكْبَرُ

137 E Alì (pace su di lui) disse: "La povertà è la massima morte"

138 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ قَضَى حَقَّ مَنْ لَا يَقْضِي حَقَّهُ فَقَدْ عَبَدَهُ

138 E Alì (pace su di lui) disse: "Colui che rispetta i diritti di chi non rispetta i suoi, ebbene, in verità, lo adora"

139 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا طَاعَةَ لِمَخْلُوقٍ فِي مَعْصِيَةِ الْخَالِقِ

139 E Alì (pace su di lui) disse: "Non è lecito ubbidire a nessuna creatura quando tale ubbidienza porta a disubbidire al Creatore"

140 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يُعَابُ الْمَرْءُ بِتَأْخِيرِ حَقِّهِ إِنَّمَا يُعَابُ مَنْ

أَخَذَ مَا لَيْسَ لَهُ

140 E Alì (pace su di lui) disse: "Non si biasima l'uomo che indugia a prendersi ciò che gli spetta di diritto, si biasima invero colui che si prende ciò che non gli appartiene"

141 *E Ali (pace su di lui) disse: "La vanità impedisce il
progresso"*

142 *E Ali (pace su di lui) disse: "L'aldilà è vicino, e la dimora in questo mondo è breve!"*

143 *E Ali (pace su di lui) disse: "Il mattino è chiaro per
coloro che possiedono due occhi in grado di vedere"*⁵

144 *È Ali (pace su di lui) disse: "È più facile abbandonare
il peccato che chiedere venia a Dio"*

145 *E Ali (pace su di lui) disse: "Quante volte un pasto ne
impedisce altri!"*

146 *E Àlì (pace su di lui) disse: "La gente è nemica di ciò
che non conosce"*

⁵ Con questa metafora il santo Imam (A) vuole dire che la verità è chiara e manifesta per coloro che sono in grado di comprenderla. (N.d.T.)

147 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ اسْتَقْبَلَ وَجْهَ الْأَرَاءِ عَرَفَ مَوَاقِعَ
الْخَطِيئَةِ

147 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi va incontro alle
opinioni altrui, riconosce i casi dell'errore"

148 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ أَحَدَّ سِنَانَ الْغَضَبِ لِلَّهِ قَوِيَ عَلَى قَتْلِ
أَشِدَّاءِ الْبَاطِلِ

148 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi, per la causa di Allah,
acumina la punta della lancia dell'ira sua, trova forza per
uccidere i capi della miscredenza"

149 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا هَبْتَ أَمْرًا فَقَعْ فِيهِ فَإِنَّ شِدَّةَ تَوَقُّيهِ
أَعْظَمُ مِمَّا تَخَافُ مِنْهُ

149 E Alì (pace su di lui) disse: "Quando hai molta paura
di una cosa, ebbene, buttati in essa, ch , in verit , la difficolt 
dello stare in guardia da essa   maggiore della difficolt  di
sopportare ci  che temi"

150 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : آلَةُ الرِّيَاسَةِ سَعَةُ الصَّدْرِ
150 E Alì (pace su di lui) disse: "La sopportazione   lo
strumento del comando"

151 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : ارْجُرِ الْمُسِيءَ بِثَوَابِ الْمُحْسِنِ
151 E Alì (pace su di lui) disse: "Punisci il peccatore
premiando il probo"

152 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَحْصِدِ الشَّرَّ مِنْ صَدْرٍ غَيْرِكَ بِقَلْعِهِ مِنْ

صَدْرِكَ

152 *E Ali (pace su di lui) disse: "Mieti il male dal petto degli altri estirpandolo dal tuo"*

153 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اللَّجَاجَةُ تَسْلُ الرِّأْيَ

153 *E Ali (pace su di lui) disse: "La pervicacia fiacca il pensiero"*

154 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الطَّمَعُ رِقٌّ مُؤَبَّدٌ

154 *E Ali (pace su di lui) disse: "La cupidigia è schiavitù eterna"*

155 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : ثَمَرَةُ التَّفْرِيطِ النَّدَامَةُ وَثَمَرَةُ الْحَزْمِ

السَّلَامَةُ

155 *E Ali (pace su di lui) disse: "Il frutto della negligenza è il pentimento, e il frutto della lungimiranza è la salute"*

156 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا اخْتَلَفَتْ دَعْوَتَانِ إِلَّا كَانَتْ إِحْدَاهُمَا

ضَلَالَةً

156 *E Ali (pace su di lui) disse: "Di due inviti [scuole, dottrine] che discordano uno è sempre in errore"*

157 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا شَكَّكَتُ فِي الْحَقِّ مُذْ أَرَيْتُهُ

157 E Alì (pace su di lui) disse: "Non ho mai dubitato della verità da quando m'è stata mostrata"

158 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا كَذَبْتُ وَ لَا كُذِّبْتُ وَ لَا ضَلَلْتُ وَ لَا ضَلَّ بِي

158 E Alì (pace su di lui) disse: "Non ho mai mentito e non m'è stata detta alcuna menzogna [tutto ciò che il sommo Profeta m'ha detto è verità], e non ho mai errato e nessuno mai ha errato a causa mia"

159 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لِلظَّالِمِ الْبَادِي غَدًا بِكَفِّهِ عَصَّةٌ

159 E Alì (pace su di lui) disse: "Colui che inizia a fare ingiustizia, domani [il Giorno del Giudizio] si morderà le mani"

160 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الرَّحِيلُ وَشَيْكُ

160 E Alì (pace su di lui) disse: "La dipartita [da questo mondo] è vicina!"

161 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ أَبْدَى صَفْحَتَهُ لِلْحَقِّ هَلَكَ

161 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi s'oppona alla verità, perisce!"

162 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ لَمْ يُنَجِّهِ الصَّبْرُ أَهْلَكَهُ الْجَزَعُ

162 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi non lo salva la pazienza, lo rovina l'impazienza"

163 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَا ابْنَ آدَمَ مَا كَسَبْتَ فَوْقَ قُوتِكَ فَأَنْتَ

فِيهِ خَازِنٌ لِعَيْرِكَ

163 E Ali (pace su di lui) disse: "O figlio d'Adamo, tutto ciò che guadagni oltre il tuo pane quotidiano, lo accumuli per gli altri"

164 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ لِلْقُلُوبِ شَهْوَةً وَ إِقْبَالَ وَ إِدْبَارًا فَأَتْوَهَا

مِنْ قَبْلِ شَهْوَتِهَا وَ إِقْبَالِهَا فَإِنَّ الْقَلْبَ إِذَا أُكْرِهَ عَمِيَ

164 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità, per i cuori v'è passione, desiderio e rifiuto. Venite dunque ad essi dalla parte della loro passione e del loro desiderio, ché, in verità, il cuore, quando viene costretto, diventa cieco!"

165 وَ كَانَ عَلَيْهِ السَّلَامُ يَقُولُ : مَتَى أَشْفِي غَيْظِي إِذَا غَضِبْتُ أَحِينَ

أَعْجَزُ عَنِ الْإِنْتِقَامِ فَيَقَالُ لِي لَوْ صَبَرْتَ أَمْ حِينَ أَقْدِرُ عَلَيْهِ فَيَقَالُ لِي لَوْ

عَفَوْتُ

165 E Ali (pace su di lui) diceva: «Quando m'adiro, in quale momento devo spegnere la mia ira? Quando non ho il potere di vendicarmi, a che mi si dica: "Se pazienti è meglio"? O quando ne ho il potere, a che mi si dica: "Se perdoni è meglio"?»

166 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ وَ قَدْ مَرَّ بِقَدَرٍ عَلَى مَرْبَلَةٍ : هَذَا مَا بَخِلَ بِهِ

الْبَاخِلُونَ. وَ رُويَ فِي خَبَرٍ آخَرَ أَنَّهُ قَالَ : هَذَا مَا كُنْتُمْ تَتَنَافَسُونَ فِيهِ

بِالْأَمْسِ

166 E Ali (pace su di lui), passando accanto ad un immondezzaio, disse: "Questo è ciò di cui gli avari sono stati avari". In un'altra tradizione si narra che egli disse: "Questo è ciò che vi disputavate ieri"

167 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَمْ يَذْهَبْ مِنْ مَالِكَ مَا وَعَظَكَ

167 E Ali (pace su di lui) disse: "Non se ne va dai tuoi beni ciò che ti consiglia"

168 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ ، لَمَّا سَمِعَ قَوْلَ الْخَوَارِجِ لَا حُكْمَ إِلَّا لِلَّهِ

كَلِمَةً حَقٌّ يُرَادُ بِهَا بَاطِلٌ

168 E Ali (pace su di lui), quando sentì il motto dei Ḳawārij, che dicevano: "Lā ḥukma illā li-l-Lāh" [Non v'è signoria che per Allah], disse: "Parola vera con la quale si mira ad una falsità"

169 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ وَ أَتَى بَجَانٍ وَ مَعَهُ غَوْغَاءُ فَقَالَ : لَا مَرْحَبًا

بُؤْجُوهِ لَا تُرَى إِلَّا عِنْدَ كُلِّ سَوَآةٍ

169 E Ali (pace su di lui), quando gli portarono un criminale accompagnato da un'accozzaglia di gente spregevole, disse: "Che la benedizione non sia su dei volti che non si vedono se non presso ogni sorta di male"

170 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ مَعَ كُلِّ إِنْسَانٍ مَلَكَئِنَّ يَحْفَظَانِهِ فَإِذَا

جَاءَ الْقَدْرُ خَلِيًّا بَيْنَهُ وَبَيْنَهُ وَإِنَّ الْأَجَلَ جُنَّةٌ حَصِينَةٌ

170 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità, con ogni essere umano vi sono due angeli che lo proteggono, ma quando giunge la sorte, lo abbandonano ad essa, e il termine, la durata della vita dell'uomo, è invero uno scudo protettore"

171 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ وَقَدْ قَالَ لَهُ طَلْحَةُ وَالزُّبَيْرُ تُبَايَعْتُ عَلَى أَنَا شُرَكَاءُكَ فِي هَذَا الْأَمْرِ : لَا وَلَكِنَّكُمَا شَرِيكَا فِي الْقُوَّةِ وَالِاسْتِعَانَةِ وَعَوْنَانِ عَلَى الْعَجْزِ وَاللَّوَدِ

171 E quando Ṭalhāfi e Zubayr dissero ad Ali (pace su di lui): "Ti giuriamo fedeltà a patto che tu ci renda tuoi soci nel governo", egli disse: "No! Tuttavia, voi siete soci nel potenziarlo e sostenerlo, ed ausiliatori nei momenti di debolezza e nelle difficoltà"

172 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَيُّهَا النَّاسُ اتَّقُوا اللَّهَ الَّذِي إِنْ قُلْتُمْ سَمِعَ وَإِنْ أَصْمَرْتُمْ عَلِمَ وَبَادِرُوا الْمَوْتَ الَّذِي إِنْ هَرَبْتُمْ مِنْهُ أَدْرَكَكُمْ وَإِنْ أَقَمْتُمْ أَخَذَكُمْ وَإِنْ نَسِيتُمْوهُ ذَكَرَكُمْ

172 E Ali (pace su di lui) disse: "O gente, temete Allah, il Quale, se dite qualcosa, sente, e se celate, sa. E preparatevi per la morte, che se fuggite da essa, vi raggiunge, se vi fermate v'afferra, e se la dimenticate essa invero non vi dimentica"

173 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يُزْهَدَنَّكَ فِي الْمَعْرُوفِ مَنْ لَا يَشْكُرُهُ لَكَ فَقَدْ يَشْكُرُكَ عَلَيْهِ مَنْ لَا يَسْتَمْتِعُ بِشَيْءٍ مِنْهُ وَقَدْ تُدْرِكُ مِنْ شُكْرِ

الشَّاكِرَ أَكْثَرَ مِمَّا أَضَاعَ الْكَافِرُ وَ اللَّهُ يُحِبُّ الْمُحْسِنِينَ

173 E Ali (pace su di lui) disse: "Non ti inibisca dal fare del bene l'ingratitude di chi non ti ringrazia, ch , in verit , ti ringrazia Chi non trae alcun vantaggio da esso, ed ottieni dalla gratitudine del Grato pi  di ci  che ha rovinato l'ingrato, "e Allah ama i benefici"

174 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كُلُّ وِعَاءٍ يَضِيقُ بِمَا جُعِلَ فِيهِ إِلَّا وِعَاءَ الْعِلْمِ فَإِنَّهُ يَتَّسِعُ بِهِ

174 E Ali (pace su di lui) disse: "La capacit  di ogni recipiente diminuisce man mano che viene riempito, ad eccezione di ci  che contiene la scienza, che pi  lo riempi e pi  si espande"

175 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَوَّلُ عَوَظٍ الْحَلِيمِ مِنْ حِلْمِهِ أَنَّ النَّاسَ أَنْصَارُهُ عَلَى الْجَاهِلِ

175 E Ali (pace su di lui) disse: "La prima cosa che il mite ottiene in cambio della sua mitezza,   che la gente lo aiuta contro l'insipiente"

176 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنْ لَمْ تَكُنْ حَلِيمًا فَتَحَلَّمْ فَإِنَّهُ قَلٌّ مَنْ تَشَبَّهَ بِقَوْمٍ إِلَّا أَوْشَكَ أَنْ يَكُونَ مِنْهُمْ

176 E Ali (pace su di lui) disse: "Se non sei mite, renditi simile ai miti, ch , in verit , sono pochi coloro che si rendono simili a della gente e non vengono ad appartenere ad essa"

177 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ حَاسَبَ نَفْسَهُ رِبْحَ وَ مَنْ غَفَلَ عَنْهَا
خَسِرَ وَ مَنْ خَافَ آمِنَ وَ مَنْ اعْتَبَرَ أَبْصَرَ وَ مَنْ أَبْصَرَ فَهِمَ وَ مَنْ فَهِمَ
عَلِمَ

177 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi valuta se stesso, guadagna, chi dimentica se stesso, perde, chi teme Iddio, si salva, chi trae insegnamento diventa perspicace, chi diventa perspicace comprende, e chi comprende diventa sapiente"

178 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : عُجِبُ الْمَرْءِ بِنَفْسِهِ أَحَدٌ حُسَادٍ عَقْلِهِ
178 E Ali (pace su di lui) disse: "La vanità dell'uomo è uno degli invidi del suo intelletto"

179 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَغْضَ عَلَى الْقَذَى وَالْأَلَمِ تَرْضَ أَبَدًا
179 E Ali (pace su di lui) disse: "Sopporta le difficoltà e i dolori, e sarai sempre pago"

180 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ لَانَ عُودُهُ كُنُفَتْ أَغْصَانُهُ
180 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi possiede una buona indole ha molti amici"

181 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْخِلَافُ يَهْدِمُ الرَّأْيَ
181 E Ali (pace su di lui) disse: "Il dissidio distrugge il pensiero"

182 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ نَالَ اسْتَطَالَ

182 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi è venuto in possesso di qualche ricchezza, è diventato ribelle"

183 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : فِي تَقَلُّبِ الْأَحْوَالِ عِلْمُ جَوَاهِرِ الرِّجَالِ

183 E Ali (pace su di lui) disse: "È nelle tribolazioni che è possibile conoscere l'essenza degli uomini"

184 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : حَسَدُ الصَّدِيقِ مِنْ سَقَمِ الْمَوَدَّةِ

184 E Ali (pace su di lui) disse: "L'invidia dell'amico è segno d'un'amicizia malata"

185 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَكْثَرُ مَصَارِعِ الْعُقُولِ تَحْتَ بُرُوقِ

الْمَطَامِعِ

185 E Ali (pace su di lui) disse: "Gli intelletti cadono per lo più sotto i bagliori delle brame"

186 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَيْسَ مِنَ الْعَدْلِ الْقَضَاءُ عَلَى الثَّقَةِ بِالظَّنِّ

186 E Ali (pace su di lui) disse: "Non è giusto giudicare le persone fidate basandosi sui sospetti"

187 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : بَنَسَ الرَّأْدُ إِلَى الْمَعَادِ الْعُدْوَانَ عَلَى الْعِبَادِ

187 E Ali (pace su di lui) disse: "La peggiore provvista per la resurrezione, è fare ingiustizia ai servi di Dio"

188 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مِنْ أَشْرَفِ أَعْمَالِ الْكَرِيمِ غَفْلَتُهُ عَمَّا يَعْلَمُ

188 E Alì (pace su di lui) disse: "Uno dei più nobili atti del generoso, è che esso finga di non sapere ciò che sa"

189 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ كَسَاهُ الْحَيَاءُ ثَوْبَهُ لَمْ يَرَ النَّاسُ عَيْبَهُ

189 E Alì (pace su di lui) disse: "La gente non vede il difetto di colui il quale la verecondia ha vestito del suo abito"

190 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعَجَبُ لِعَفْلَةِ الْحُسَّادِ عَنْ سَلَامَةِ الْأَجْسَادِ

190 E Alì (pace su di lui) disse: "Mi meraviglio di quanto gl'invidi siano inconsapevoli della propria salute fisica [ché, in verità, l'invidia fa ammalare l'uomo]"

191 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الطَّامِعُ فِي وَثَاقِ الذُّلِّ

191 E Alì (pace su di lui) disse: "L'avidò è nei ceppi della viltà"

192 وَ سُئِلَ عَنِ الْإِيمَانِ فَقَالَ الْإِيمَانُ مَعْرِفَةٌ بِالْقَلْبِ وَ إِفْرَارٌ بِاللِّسَانِ وَ عَمَلٌ بِالْأَرْكَانِ

192 E fu interrogato a proposito delle fede, e disse: "La fede è conoscere col cuore, ammettere con la lingua, e agire con gli organi del corpo"

193 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَفَى بِالْقَنَاعَةِ مُلْكًا وَ بِحُسْنِ الْخُلُقِ نَعِيمًا.

وَ سُئِلَ عَلَيْهِ السَّلَامُ عَنْ قَوْلِهِ تَعَالَى "فَلَنُحْيِيَنَّهٗ حَيَاةً طَيِّبَةً" فَقَالَ : هِيَ الْقَنَاعَةُ

193 E Ali (pace su di lui) disse: "La parsimonia basta come regno, e la bontà di carattere come dono". E fu interrogato a proposito del seguente versetto coranico: "...ebbene, lo vivificheremo a pura e buona vita...", e disse: "Questa vita è la parsimonia"

194 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ فِي قَوْلِهِ تَعَالَى "إِنَّ اللَّهَ يَأْمُرُ بِالْعَدْلِ وَالْإِحْسَانِ" الْعَدْلُ الْإِنْصَافُ وَالْإِحْسَانُ التَّفَضُّلُ

194 E Ali (pace su di lui), a proposito del seguente versetto coranico: "Il verità, Allah ordina lo 'adl e l'ihsan...", disse: "Lo 'adl è la giustizia e l'ihsan è la munificenza"

195 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِابْنِهِ الْحَسَنِ عَلَيْهِمَا السَّلَامُ : لَا تَدْعُونَ إِلَى مُبَارَزَةٍ وَ إِن دُعِيتَ إِلَيْهَا فَاجِبٌ فَإِنَّ الدَّاعِيَ إِلَيْهَا بَاغٍ وَ الْبَاغِي مَصْرُوعٌ

195 E Ali disse a suo figlio Ḥasan (pace su di loro): "Non invitare nessuno a combattere, e se t'invitano a combattere, ebbene, accetta, ché, in verità, colui che invita a combattere è empio, e l'empio è comunque vinto"

196 وَ قِيلَ لَهُ صِفْ لَنَا الْعَاقِلَ فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : هُوَ الَّذِي يَضَعُ الشَّيْءَ مَوَاضِعَهُ فَقِيلَ فَصِفْ لَنَا الْجَاهِلَ فَقَالَ قَدْ فَعَلْتُ

قال الرضي يعني أن الجاهل هو الذي لا يضع الشيء مواضعه

196 E gli fu detto: "Descrivici il savio", ed egli (pace su di lui) disse: "Il savio è colui che pone ogni cosa al suo giusto

⁶ Corano XVI:97

posto". Gli fu allora detto: "Descrivici l'insipiente", ed egli disse: "Già fatto!"

Dice il Raḍīyy: "Ciò significa che l'insipiente è colui che non pone le cose al loro giusto posto"

197 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : وَ اللَّهُ لَدُنِّيَاكُمْ هَذِهِ أَهْوَنُ فِي عَيْنِي مِنْ

عِرَاقٍ خَنْزِيرٍ فِي يَدٍ مَجْدُومٍ

197 *E Alì (pace su di lui) disse: "Giuro su Allah che questo vostro mondo, ai miei occhi, è più vile dell'osso di un maiale nella mano d'un lebbroso"*

198 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ قَوْمًا عَبَدُوا اللَّهَ رَغْبَةً فِتْلِكَ عِبَادَةُ

التَّجَارِ وَ إِنَّ قَوْمًا عَبَدُوا اللَّهَ رَهْبَةً فِتْلِكَ عِبَادَةُ الْعَبِيدِ وَ إِنَّ قَوْمًا عَبَدُوا

اللَّهَ شُكْرًا فِتْلِكَ عِبَادَةُ الْأَحْرَارِ

198 *E Alì (pace su di lui) disse: "In verità alcuni adorano Iddio per brama [del Paradiso], e questo è il culto dei mercanti, e alcuni Lo adorano per paura [dell'Inferno], e questo è il culto degli schiavi, altri invece Lo adorano per gratitudine, e questo è il culto dei nobili"*

199 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ أَطَاعَ التَّوَانِي ضَيَّعَ الْحُقُوقَ وَ مَنْ

أَطَاعَ الْوَأَشِي ضَيَّعَ الصَّدِيقَ

199 *E Alì (pace su di lui) disse: "Chi ubbidisce all'ignavia, calpesta i diritti [della gente], e chi ubbidisce alla spia, distrugge le sue amicizie"*

200 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْحَجَرُ الْعَصِيبُ فِي الدَّارِ رَهْنٌ عَلَى

خَرَابِهَا

قال الرضي و يروى هذا الكلام عن النبي صلى الله عليه وآله وسلم و لا عجب

أن يشبهه الكلامان لأن مستقاهما من قليب و مفرغهما من ذنوب

200 E Ali (pace su di lui) disse: "La pietra usurpata nell'edificio di una casa, è pegno della sua rovina"

Dice il Raāfiyy: "Questa sentenza è stata attribuita anche al Profeta (S), e non bisogna stupirsi che la parola di Ali assomigli a quella del Profeta, ch , in verit , esse derivano da un'unica fonte"

201 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَوْمُ الْمَظْلُومِ عَلَى الظَّالِمِ أَشَدُّ مِنْ يَوْمِ

الظَّالِمِ عَلَى الْمَظْلُومِ

201 E Ali (pace su di lui) disse: "Il giorno della vendetta dell'oppresso sull'oppressore   ben pi  duro del giorno in cui l'oppressore opprime l'oppresso"

202 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اتَّقِ اللَّهَ بَعْضَ التَّقَى وَإِنْ قَلَّ وَاجْعَلْ

بَيْنَكَ وَبَيْنَ اللَّهِ سِتْرًا وَإِنْ رَقَّ

202 E Ali (pace su di lui) disse: "Devi avere timore di Allah, anche se [questo timore]   poco, e devi creare tra te ed Allah un velo, anche se [questo velo]   sottile"

203 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا اَزْدَحَمَ الْجَوَابُ خَفِيَ الصَّوَابُ

203 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando le risposte s'affollano [diventano tante e confuse], il vero rimane nascosto"

204 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ لِلَّهِ فِي كُلِّ نِعْمَةٍ حَقًّا فَمَنْ أَدَاهُ زَادَهُ

مِنْهَا وَ مَنْ قَصَرَ فِيهِ خَاطَرَ بَزَوَالِ نِعْمَتِهِ

204 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità, Allah ha un diritto in ogni dono [che elargisce]. Ebbene, a colui che rispetta tale diritto Egli elargisce maggiori doni, chi invece lo trascura rischia di perdere i Suoi doni"

205 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا كَثُرَتِ الْمَقْدِرَةُ قَلَّتِ الشَّهْوَةُ

205 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando aumenta il potere diminuisce la passione"

206 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : احْذَرُوا نِفَارَ النَّعَمِ فَمَا كُلُّ شَارِدٍ بِمَرْدُودٍ

206 E Ali (pace su di lui) disse: "Guardatevi dalla fuga dei doni divini, poiché non tutto ciò che fugge ritorna"

207 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْكَرَمُ أَعْطَفُ مِنَ الرَّحِمِ

207 E Ali (pace su di lui) disse: "La munificenza crea più affetto della parentela"

208 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ ظَنَّ بِكَ خَيْرًا فَصَدِّقْ ظَنَّهُ

208 E Ali (pace su di lui) disse: "Conferma l'opinione di chi pensa bene di te!"

209 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَفْضَلُ الْأَعْمَالِ مَا أَكْرَهْتَ نَفْسَكَ عَلَيْهِ

209 E Ali (pace su di lui) disse: "La migliore delle azioni è quella che ti forzi di compiere"

210 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : عَرَفْتُ اللَّهَ سُبْحَانَهُ بِفَسْخِ الْعَزَائِمِ وَ حَلِّ

الْعُقُودِ وَ نَقْضِ الْهِمَمِ

210 E Ali (pace su di lui) disse: "Ho conosciuto Allah (che è puro ed immune da ogni colpa e difetto) attraverso la revoca delle decisioni, lo scioglimento dei nodi, e la contraddizione delle volontà"

211 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَرَارَةُ الدُّنْيَا حَلَاوَةُ الْآخِرَةِ وَ حَلَاوَةُ الدُّنْيَا

مَرَارَةُ الْآخِرَةِ

211 E Ali (pace su di lui) disse: "Le amarezze del mondo sono le dolcezze dell'aldilà, e le dolcezze del mondo sono le amarezze dell'aldilà"

212 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : فَرَضَ اللَّهُ الْإِيمَانَ تَطْهِيراً مِنَ الشَّرِّ وَ الصَّلَاةَ تَنْزِيهاً عَنِ الْكِبَرِ وَ الزَّكَاةَ تَسْبِيحاً لِلرِّزْقِ وَ الصِّيَامَ ابْتِلَاءً لِإِخْلَاصِ الْخَلْقِ وَ الْحَجَّ تَقَرُّبَةً لِلدِّينِ وَ الْجِهَادَ عِزًّا لِلْإِسْلَامِ وَ الْأَمْرَ بِالْمَعْرُوفِ مَصْلَحَةً لِلْعَوَامِّ وَ النَّهْيَ عَنِ الْمُنْكَرِ رَدْعاً لِلسُّفَهَاءِ وَ صَلَاةَ الرَّحِمِ مَنَامَةً لِلْعَدَدِ وَ الْقِصَاصَ حَقْنًا لِلدِّمَاءِ وَ إِقَامَةَ الْحُدُودِ إِعْظَامًا لِلْمَحَارِمِ وَ تَرْكَ شَرْبِ الْخَمْرِ تَحْصِينًا لِلْعَقْلِ وَ مُجَابَبَةَ السَّرِقَةِ إِيْجَابًا لِلْعِفَّةِ وَ تَرْكَ الزُّنَى تَحْصِينًا لِلنَّسَبِ وَ تَرْكَ اللُّوَاطِ تَكْثِيرًا لِلنَّسْلِ وَ الشَّهَادَاتِ اسْتِظْهَارًا عَلَى الْمُجَاحِدَاتِ وَ تَرْكَ الْكَذِبِ تَشْرِيفًا لِلصِّدْقِ وَ السَّلَامَ أَمَانًا مِنَ الْمَخَافِ وَ الْأَمَانَةَ نِظَامًا لِلْأَمَةِ وَ الطَّاعَةَ تَعْظِيمًا لِلْإِمَامَةِ

212 E Ali (pace su di lui) disse: "Allah ha prescritto la fede

per purificare dallo širk; la ṣalāḥ [preghiera rituale] per purificare dalla superbia; la zakāḥ [decima islamica] affinché sia causa di sostentamento; il ṣiyām [digiuno rituale] per mettere alla prova la devozione della gente; lo ḥajj [pellegrinaggio rituale alla Mecca] per confermare la Religione; il jihād per la gloria dell'Islam; l'ordinare il bene per emendare il popolo; il vietare il male per inibire gli stolti; il rispetto della parentela affinché [con essa] s'accresca il numero [dei parenti]; il qiṣāṣ [taglione] per tutelare il sangue [la vita degli uomini]; l'esecuzione delle pene per esaltare le proibizioni divine; l'astensione dal vino per salvaguardare l'intelletto; l'astensione dal furto per preservare l'integrità [delle mani]; l'astensione dall'adulterio per salvaguardare la parentela; l'astensione dalla sodomia per accrescere la progenie; la testimonianza per rivendicare i diritti negati; l'astensione dalla menzogna per onorare la sincerità; il saluto come rifugio dal timore e dal pericolo; l'onestà per salvaguardare l'ordine della nazione [islamica]; l'ubbidienza per magnificare l'imamato"

213 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَا ابْنَ آدَمَ كُنْ وَصِيَّ نَفْسِكَ فِي مَالِكَ وَ

اعْمَلْ فِيهِ مَا تُؤْتِرُ أَنْ يُعْمَلَ فِيهِ مِنْ بَعْدِكَ

213 E Ali (pace su di lui) disse: "O figlio di Adamo, sii esecutore testamentario di te stesso riguardo ai tuoi beni! Fai oggi di essi ciò che vorresti che se ne facesse dopo di te!"

214 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْحِدَّةُ ضَرْبٌ مِنَ الْجُنُونِ لِأَنَّ صَاحِبَهَا

يَنْدَمُ فَإِنْ لَمْ يَنْدَمْ فَجُنُونُهُ مُسْتَحْكِمٌ

214 E Ali (pace su di lui) disse: "L'irascibilità è una sorta di follia, poiché l'irascibile si pente, e se non si pente, allora la sua follia è ben solida"

215 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : صِحَّةُ الْجَسَدِ مِنْ قِلَّةِ الْحَسَدِ

215 E Ali (pace su di lui) disse: "La salute del corpo è figlia della poca invidia"

216 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا أُمْلَقْتُمْ فَتَاجِرُوا اللَّهَ بِالصَّدَقَةِ

216 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando diventate poveri, ebbene, negoziate con Allah tramite l'elemosina"

217 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْوَفَاءُ لِلْأَهْلِ الْعَدْرِ غَدْرٌ عِنْدَ اللَّهِ وَ الْعَدْرُ

بِأَهْلِ الْعَدْرِ وَفَاءٌ عِنْدَ اللَّهِ

217 E Ali (pace su di lui) disse: "La lealtà con gli sleali è slealtà presso Allah, e la slealtà con gli sleali è lealtà presso Allah"

218 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَمْ مِنْ مُسْتَدْرَجٍ بِالْإِحْسَانِ إِلَيْهِ وَ مَغْرُورٍ

بِالسَّيْرِ عَلَيْهِ وَ مَفْتُونٍ بِحُسْنِ الْقَوْلِ فِيهِ وَ مَا ابْتَلَى اللَّهُ سُبْحَانَهُ أَحَدًا

بِمِثْلِ الْإِمْلَاءِ لَهُ

218 E Ali (pace su di lui) disse: "Molti sono coloro che vengono colti alla sprovvista con la grazia che ricevono, e coloro che s'insuperbiscono perché sono stati coperti loro i peccati, e coloro che rimangono ingannati perché sono stati lodati. E Allah (che è puro ed immune da ogni colpa e difetto)

non ha mai provato nessuno con prova pari al concedergli tempo"

219 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : صَاحِبُ السُّلْطَانِ كَرَكَبِ الْأَسَدِ يُغَبُّ بِمَوْقِعِهِ وَهُوَ أَعْلَمُ بِمَوْضِعِهِ

219 E Ali (pace su di lui) disse: "Il compagno del re è come colui che cavalca il leone: gli altri gl'invidiano la sua posizione, ma egli conosce meglio in quale pericolosa posizione si trova"

220 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَحْسِنُوا فِي عَقَبِ غَيْرِكُمْ تُحَفَظُوا فِي عَقَبِكُمْ

220 E Ali (pace su di lui) disse: "Beneficate i parenti della gente defunta, affinché la gente benefichi i vostri dopo la vostra morte"

221 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ كَلَامَ الْحُكَمَاءِ إِذَا كَانَ صَوَابًا كَانَ دَوَاءً وَإِذَا كَانَ خَطَأً كَانَ دَاءً

221 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità le parole dei dotti, quando sono giuste, sono una medicina, e quando sono sbagliate, sono un morbo"

222 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَا ابْنَ آدَمَ لَا تَحْمِلْ هَمَّ يَوْمِكَ الَّذِي لَمْ يَأْتِكَ عَلَى يَوْمِكَ قَدْ أَتَاكَ فَإِنَّهُ إِنْ يَكُ مِنْ عُمْرِكَ يَأْتِ اللَّهُ فِيهِ بَرَزَقَكَ

222 E Ali (pace su di lui) disse: "O figlio di Adamo, non

imporre al giorno in cui sei il cruccio di un giorno che non t'è ancora giunto, poiché se apparterrà ai giorni della tua vita, in esso Allah ti darà il tuo sostentamento"

223 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَحِبِّ حَبِيبَكَ هَوْنًا مَا عَسَى أَنْ يَكُونَ
بَغِيضَكَ يَوْمًا مَا وَ أَبْغِضْ بَغِيضَكَ هَوْنًا مَا عَسَى أَنْ يَكُونَ حَبِيبَكَ يَوْمًا مَا
223 E Ali (pace su di lui) disse: "Ama il tuo amico con
moderazione, poiché è possibile che un giorno diventi tuo
nemico, e odia il tuo nemico con moderazione, poiché è
possibile che un giorno diventi tuo amico"

224 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَجْعَلُوا عِلْمَكُمْ جَهْلًا وَ يَقِينَكُمْ شَكًّا إِذَا
عِلْمُكُمْ فَاعْمَلُوا وَ إِذَا تَيَقَّنْتُمْ فَأَقْدِمُوا
224 E Ali (pace su di lui) disse: "Non fate della vostra
scienza ignoranza, e della vostra certezza dubbio: quando
sapete dovete agire, e quando acquistate certezza dovete
procedere!"

225 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : قَلِيلٌ تَدُومُ عَلَيْهِ أَرْجَى مِنْ كَثِيرٍ مَمْلُولٍ مِنْهُ
225 E Ali (pace su di lui) disse: "Il poco che continui con
gioia ti dona più speranza del tanto del quale ti annoi"

226 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا أَضَرَّتِ التَّوَافِلُ بِالْفَرَائِضِ فَارْفُضْهُمَا
226 E Ali (pace su di lui) disse: "Trascurate gli atti
supererogatori quando danneggiano quelli obbligatori"

227 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ تَذَكَّرَ بَعْدَ السَّفَرِ اسْتَعَدَّ

227 E Alì (pace su di lui) disse: "Chi ricorda la lunghezza del Viaggio, si prepara!"

228 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَيْسَتْ الرُّؤْيَةُ كَالْمُعَايَنَةِ مَعَ الْإِبْصَارِ فَقَدْ

تَكْذِبُ الْعُيُونُ أَهْلَهَا وَلَا يَغُشُّ الْعَقْلُ مَنْ اسْتَنْصَحَهُ

228 E Alì (pace su di lui) disse: "Il pensare non è come il vedere con gli occhi: a volte gli occhi mentono, ma l'intelletto non inganna mai chi gli chiede consiglio"

229 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : بَيْنَكُمْ وَبَيْنَ الْمَوْعِظَةِ حِجَابٌ مِنَ الْغُرَّةِ

229 E Alì (pace su di lui) disse: "Fra voi e i consigli v'è un velo d'incoscienza"

230 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : جَاهِلُكُمْ مُزْدَادٌ وَعَالِمُكُمْ مُسَوِّفٌ

230 E Alì (pace su di lui) disse: "I vostri insipienti sono attivi e i vostri sapienti sono ignavi"

231 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : قَطَعَ الْعِلْمُ عُذْرَ الْمُتَعَلِّلِينَ

231 E Alì (pace su di lui) disse: "La consapevolezza toglie ogni scusa a coloro che cercano pretesti"

232 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كُلُّ مُعَاجِلٍ يَسْأَلُ الْإِنْظَارَ وَكُلُّ مُؤَجَّلٍ

يَتَعَلَّلُ بِالتَّسْوِيفِ

232 E Alì (pace su di lui) disse: "Tutti quelli che hanno

esaurito il loro tempo, chiedono tempo, e tutti quelli a cui è stato concesso del tempo, indugiano e negligono"

233 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا قَالَ النَّاسُ لِشَيْءٍ طُوبَى لَهُ إِلَّا وَ قَدْ خَبَأَ لَهُ الدَّهْرُ يَوْمَ سَوْءٍ

233 E Ali (pace su di lui) disse: «La gente a nulla disse: "beato!", se non che il fato gli serbò una brutta fine»

234 وَ سُئِلَ عَنِ الْقَدَرِ فَقَالَ طَرِيقٌ مُظْلِمٌ فَلَا تَسْلُكُوهُ وَ بَحْرٌ عَمِيقٌ فَلَا تَلْجُوهُ وَ سِرُّ اللَّهِ فَلَا تَتَكَلَّفُوهُ

234 E fu interrogato sul destino, e disse: "È una via tenebrosa, non percorretela, è un mare profondo, non immergetevi in esso, è il segreto di Allah, non affaticatevi!"

235 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا أَرَادَ اللَّهُ عَبْدًا حَظَرَ عَلَيْهِ الْعِلْمَ

235 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando Allah spregia un Suo servo, gli nega la sapienza"

236 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَوْ لَمْ يَتَوَعَّدِ اللَّهُ عَلَى مَعْصِيَتِهِ لَكَانَ يَجِبُ أَلَّا يُعْصَى شُكْرًا لِنِعَمِهِ

236 E Ali (pace su di lui) disse: "Se Allah non avesse minacciato di punire chi Gli disubbidisce, sarebbe lo stesso stato obbligatorio non disubbidirGli come segno di gratitudine per i Suoi doni"

237 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ عَلَى قَبْرِ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَ آلِهِ وَ
 سَلَّمَ سَاعَةً دَفِنَهُ : إِنَّ الصَّبْرَ لَجَمِيلٌ إِلَّا عَنكَ وَ إِنَّ الْجَزَعَ لَقَبِيحٌ إِلَّا
 عَلَيْكَ وَ إِنَّ الْمُصَابَ بِكَ لَجَلِيلٌ وَ إِنَّهُ قَبْلَكَ وَ بَعْدَكَ لَجَلَلٌ

237 E Ali (pace su di lui), accanto tomba del Messaggero di Allah (pace e benedizione su di lui e sulla sua Famiglia), nel momento della sua sepoltura, disse: "Di certo pazientare è bello, ma non riguardo alla tua dipartita, e di certo essere impazienti è brutto, ma non riguardo alla tua perdita, e di certo la disgrazia del tuo trapasso è assai grande e difficile, e, in confronto ad essa, piccole sono le disgrazie venute prima di te e quelle che verranno dopo di te"

238 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَصْحَبِ الْمَاتِقَ فَإِنَّهُ يُزَيِّنُ لَكَ فِعْلَهُ وَ
 يَوَدُّ أَنْ تَكُونَ مِثْلَهُ

238 E Ali (pace su di lui) disse: "Non frequentare lo stolto, poiché esso ti fregia le sue azioni, ed ama che tu sia come lui"

239 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَصَدِّقَاؤُكَ ثَلَاثَةٌ وَ أَعْدَاؤُكَ ثَلَاثَةٌ فَأَصَدِّقَاؤُكَ
 صَدِيقُكَ وَ صَدِيقُ صَدِيقِكَ وَ عَدُوُّ عَدُوِّكَ وَ أَعْدَاؤُكَ عَدُوُّكَ وَ عَدُوُّ
 صَدِيقِكَ وَ صَدِيقُ عَدُوِّكَ

239 E Ali (pace su di lui) disse: "I tuoi amici sono tre, e altrettanti sono i tuoi nemici. I tuoi amici sono: il tuo amico, l'amico del tuo amico, e il nemico del tuo nemico. I tuoi nemici sono: il tuo nemico, il nemico del tuo amico, e l'amico del tuo nemico"

240 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِرَجُلٍ رَأَاهُ يَسْعَى عَلَى عَدُوٍّ لَهُ بِمَا فِيهِ

إِضْرَارٌ بِنَفْسِهِ : إِنَّمَا أَنْتَ كَالطَّاعِنِ نَفْسَهُ لِيَقْتُلَ رَدْفَهُ

240 E Ali (pace su di lui) disse a un uomo che vide sforzarsi di recar danno al proprio nemico danneggiando però se stesso:
"Tu sei come colui che si trafigge con una lancia per uccidere chi è seduto a cavallo dietro di lui"

241 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا أَكْثَرَ الْعِبَرَ وَ أَقَلَّ الْإِعْتِبَارَ

241 E Ali (pace su di lui) disse: "Molti sono gli insegnamenti, ma poco si trae insegnamento!"

242 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ بَالَغَ فِي الْخُصُومَةِ أَثِمَ وَ مَنْ قَصَرَ فِيهَا

ظَلِمَ وَ لَا يَسْتَطِيعُ أَنْ يَتَّقِيَ اللَّهَ مَنْ خَاصَمَ

242 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi eccede nell'inimicizia, pecca, e chi neglige in ciò, viene oppresso, e chi si dimostra iniquamente ostile verso gli altri non è in grado di temere Allah"

243 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا أَهَمَّنِي ذَنْبٌ أُمَهَلْتُ بَعْدَهُ حَتَّى أُصَلِّيَ

رَكَعَتَيْنِ وَ أَسْأَلَ اللَّهَ الْعَافِيَةَ

243 E Ali (pace su di lui) disse: "Non m'affligge un peccato dopo il quale mi viene dato il tempo di eseguire due rak'at di preghiera e chiedere salute ad Allah"

244 وَ سُئِلَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَيْفَ يُحَاسِبُ اللَّهُ الْخَلْقَ عَلَى كَثَرَتِهِمْ.

فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَمَا يَرْزُقُهُمْ عَلَى كَثَرَتِهِمْ. فَقِيلَ : كَيْفَ يُحَاسِبُهُمْ
وَلَا يَرَوْنَهُ. فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَمَا يَرْزُقُهُمْ وَلَا يَرَوْنَهُ

244 E fu chiesto ad Ali (pace su di lui): "Come fa Allah a valutare l'operato di tutte queste creature?", ed egli (pace su di lui) disse: "Nello stesso modo in cui le sostenta". E fu detto: "Come fa a valutare il loro operato senza che esse Lo vedano?", ed egli (pace su di lui) disse: "Nello stesso modo in cui le sostenta senza che esse Lo vedano"

245 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : رَسُولُكَ تَرْجُمَانُ عَقْلِكَ وَكِتَابُكَ أَبْلَغُ مَا
يَنْطِقُ عَنْكَ

245 E Ali (pace su di lui) disse: "Il tuo messaggero è il delegato del tuo intelletto, e la tua lettera è la più eloquente cosa che parla per conto tuo"

246 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا الْمُبْتَلَى الَّذِي قَدْ اشْتَدَّ بِهِ الْبَلَاءُ بِأَحْوَجَ
إِلَى الدُّعَاءِ مِنَ الْمُعَافَى الَّذِي لَا يَأْمَنُ الْبَلَاءُ

246 E Ali (pace su di lui) disse: "Il bisogno che ha colui che è caduto in forte sventura di supplicare Iddio, non è maggiore di quello della persona sana che è al sicuro dalla sventura"

247 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : النَّاسُ أَبْنَاءُ الدُّنْيَا وَلَا يِلَامُ الرَّجُلُ عَلَى
حُبِّ أُمِّهِ

247 E Ali (pace su di lui) disse: "Gli uomini sono figli della terra, e non si può biasimare un uomo perché ama la

propria madre"

248 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ الْمِسْكِينَ رَسُولُ اللَّهِ فَمَنْ مَنَعَهُ فَقَدْ

مَنَعَ اللَّهَ وَ مَنْ أَعْطَاهُ فَقَدْ أَعْطَى اللَّهَ

248 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità il povero è l'inviato di Dio, ebbene, chi lo respinge, respinge Dio, e chi gli dona qualcosa, la dona a Dio"

249 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا زَنَى غَيْرُ قُتُّ

249 E Ali (pace su di lui) disse: "Un uomo dotato di onore non commette mai adulterio!"

250 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَفَى بِالْأَجَلِ حَارِسًا

250 E Ali (pace su di lui) disse: "Basta il momento prestabilito per la morte come custode [ossia, finché non giunge l'ora del trapasso, nulla può provocare la morte dell'uomo]"

251 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَنَامُ الرَّجُلُ عَلَى الشُّكْلِ وَلَا يَنَامُ عَلَى

الْحَرْبِ

251 E Ali (pace su di lui) disse: "L'uomo dorme tranquillamente quando perde un figlio, ma perde il sonno quando gli vengono rubati i beni"

252 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَوَدَّةُ الْأَبَاءِ قَرَابَةٌ بَيْنَ الْأَبْنَاءِ وَالْقَرَابَةُ إِلَى

الْمَوَدَّةِ أَحْوَجُ مِنَ الْمَوَدَّةِ إِلَى الْقَرَابَةِ

252 E Ali (pace su di lui) disse: "L'amicizia dei padri è parentela fra i figli, e il bisogno che ha la parentela dell'amicizia è maggiore del bisogno che ha l'amicizia della parentela"

253 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اتَّقُوا ظُنُونَ الْمُؤْمِنِينَ فَإِنَّ اللَّهَ تَعَالَى جَعَلَ الْحَقَّ عَلَى أَلْسِنَتِهِمْ

253 E Ali (pace su di lui) disse: "Temete i sospetti dei credenti, ch , in verit , Iddio Altissimo ha posto la verit  sulle loro lingue"

254 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يَصْدُقُ إِيمَانُ عَبْدٍ حَتَّى يَكُونَ بِمَا فِي يَدِ اللَّهِ أَوْثَقَ مِنْهُ بِمَا فِي يَدِهِ

254 E Ali (pace su di lui) disse: "La fede di un servo di Dio non   sincera se non quando egli   pi  sicuro di quello che v'  presso di Lui che di quello che v'  presso se stesso"

255 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ لِلْقُلُوبِ إِقْبَالَ وَ إِدْبَارًا فَإِذَا أَقْبَلَتْ فَاحْمِلُوهَا عَلَى التَّوَافِلِ وَ إِذَا أَدْبَرَتْ فَاقْتَصِرُوا بِهَا عَلَى الْفَرَائِضِ

255 E Ali (pace su di lui) disse: "In verit , i cuori a volte vengono incontro e a volte voltano le spalle. Ebbene, quando vengono incontro induceteli a compire gli atti supererogatorii, e quando voltano le spalle limitatevi a compiere gli atti obbligatorii"

256 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : وَفِي الْقُرْآنِ نَبَأُ مَا قَبْلَكُمْ وَخَبْرُ مَا

بَعْدَكُمْ وَحُكْمُ مَا بَيْنَكُمْ

256 *E Ali (pace su di lui) disse: "E nel Corano v'è notizia di ciò che avvenne prima di voi e di ciò che avverrà dopo di voi, e in esso vi sono i precetti dei quali necessitate"*

257 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : رُدُّوا الْحَجَرَ مِنْ حَيْثُ جَاءَ فَإِنَّ الشَّرَّ لَا

يَذْفَعُهُ إِلَّا الشَّرُّ

257 *E Ali (pace su di lui) disse: "Fate ritornare la pietra da dove è venuta, ché, in verità, il male, non lo respinge che il male!"*

258 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِكَاتِبِهِ عُيَيْدُ اللَّهِ بْنِ أَبِي رَافِعٍ : أَلِقْ دَوَاتَكَ

وَ أَطِلْ جِلْفَةَ قَلَمِكَ وَ فَرِّجْ بَيْنَ السُّطُورِ وَ قَرِّمِطْ بَيْنَ الْحُرُوفِ فَإِنَّ

ذَلِكَ أَجْدَرُ بِصَبَاحَةِ الْخَطِّ

258 *E Ali (pace su di lui) disse al suo scrivano °Ubaydu-l-Lāh Bin Abī Rāfi°: "Mettili del cotone nel calamaio, allunga la punta della penna, lascia spazio fra le righe, e diminuisci lo spazio fra le lettere, ché, in verità, tutto ciò abbellisce la scrittura"*

259 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَنَا يَعْسُوبُ الْمُؤْمِنِينَ وَ الْمَالُ يَعْسُوبُ

الْفُجَّارِ

259 *E Ali (pace su di lui) disse: "Io sono la guida dei credenti, mentre i beni e gli averi di questo mondo sono la*

260 وَ قَالَ لَهُ بَعْضُ الْيَهُودِ مَا دَفَنْتُمْ نَبِيِّكُمْ حَتَّى اخْتَلَفْتُمْ فِيهِ فَقَالَ
عليه السلام لَهُ إِنَّمَا اخْتَلَفْنَا عَنْهُ لَا فِيهِ وَ لَكِنَّكُمْ مَا جَفَّتْ أَرْجُلُكُمْ مِنَ
الْبَحْرِ حَتَّى قُلْتُمْ لِنَبِيِّكُمْ اجْعَلْ لَنَا إِلَهًا كَمَا لَهُمْ آلِهَةٌ قَالَ إِنَّكُمْ قَوْمٌ
تَجْهَلُونَ

260 *E alcuni giudei gli dissero: "Non avevate ancora sepolto il vostro profeta, che discordavate fra di voi riguardo a lui". Disse allora Ali (pace su di lui): «Noi abbiamo dissentito su ciò [le raccomandazioni] che abbiamo ricevuto da lui, non su di lui! Voi invece, dopo aver attraversato il mare, mentre i vostri piedi non s'erano ancora asciugati, diceste al vostro profeta: "...dacci un dio, come per essi vi sono dei", ed egli disse: "In verità, voi siete gente ignorante"⁷»*

261 وَ قِيلَ لَهُ بِأَيِّ شَيْءٍ غَلَبْتَ الْأَقْرَانَ فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا لَقِيتُ
رَجُلًا إِلَّا أَعَانَنِي عَلَى نَفْسِهِ

قال الرضي يومى بذلك إلى تمكن هيئته في القلوب

261 *E gli fu detto: "Con che cosa vincesti i tuoi rivali?", ed egli (pace su di lui) disse: "Non mi battei con nessun uomo se non che egli m'aiutò contro se stesso"*

Dice il Raḏīyy: "L'Imam con ciò vuole dire che la sua maestà s'annidava nei cuori dei suoi rivali, ed essi ne venivano soggiogati"

⁷ Corano VII:138

262 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِابْنِهِ مُحَمَّدِ بْنِ الْحَنْفِيَّةِ : يَا بُنَيَّ إِنِّي أَخَافُ
عَلَيْكَ الْفَقْرَ فَاسْتَعِذْ بِاللَّهِ مِنْهُ فَإِنَّ الْفَقْرَ مَنْقَصَةٌ لِلدِّينِ مَدْهَشَةٌ لِلْعَقْلِ
دَاعِيَةٌ لِلْمَقْتِ

262 E Ali (pace su di lui) disse a suo figlio Muḥammad Bin Al-ḥanafīyyaḥ: "O figliuolo, in verità io temo per te la miseria, rifugiati dunque in Allah contro di essa, ché, in verità, la miseria danneggia la fede, turba la mente, e crea inimicizia"

263 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِسَائِلٍ سَأَلَهُ عَنْ مُعْضِلَةٍ : سَلْ تَفْقُهَا وَلَا
تَسْأَلْ تَعْتَنَّا فَإِنَّ الْجَاهِلَ الْمُتَعَلِّمَ شَبِيهٌ بِالْعَالِمِ وَإِنَّ الْعَالِمَ الْمُتَعَسِّفَ شَبِيهٌ
بِالْجَاهِلِ الْمُتَعَتِّ

263 E Ali (pace su di lui) disse ad un uomo che gli fece una domanda complicata: "Chiedi per capire, non per molestare, ché, in verità, l'ignorante che studia è simile al sapiente, mentre il sapiente disonesto è simile all'ignorante pretestuoso"

264 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِعَبْدِ اللَّهِ بْنِ الْعَبَّاسِ وَقَدْ أَشَارَ إِلَيْهِ فِي شَيْءٍ
لَمْ يُوَافِقْ رَأْيَهُ لَكَ أَنْ تُشِيرَ عَلَيَّ وَ أَرَى فَإِنْ عَصَيْتُكَ فَأَطِيعْنِي

264 °Abdu-l-Lāh Bin °Abbās esprime ad Ali (pace su di lui) il suo parere su una questione, ma egli non concordò con lui, e disse: "Tu hai il diritto di esprimermi la tua opinione, ed io ho il diritto di meditare su di essa e di decidere. Ma sappi che se la mia decisione sarà contraria alla tua opinione, ebbene, tu dovrai ubbidirmi!"

265 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اتَّقُوا مَعَاصِيَ اللَّهِ فِي الْخَلَوَاتِ فَإِنَّ

الشَّاهِدَ هُوَ الْحَاكِمُ

265 E Ali (pace su di lui) disse: "Astenetevi dal disubbidire ad Allah quando siete soli, ch , in verit , il Testimone [dei peccati che commettete in segreto]   [anche] il Giudice [di essi]!"

266 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لَمَّا بَلَغَهُ قَتْلُ مُحَمَّدِ بْنِ أَبِي بَكْرٍ : إِنَّ حُزْنَنا

عَلَيْهِ عَلَى قَدْرِ سُرُورِهِمْ بِهِ إِلَّا أَنَّهُمْ نَقَصُوا بَعْضًا وَنَقَصْنَا حَبِيبًا

266 E Ali (pace su di lui), quando ricevette la notizia dell'uccisione di Mu ammad Bin Ab  Bakr, disse: "La nostra tristezza per la sua perdita   pari alla loro [dei suoi uccisori] gioia per la sua uccisione: hanno eliminato un loro nemico, e ci hanno privato di un amico"

267 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعُمُرُ الَّذِي أَعَذَرَ اللَّهُ فِيهِ إِلَى ابْنِ آدَمَ

سِتُّونَ سَنَةً

267 E Ali (pace su di lui) disse: "L'et  fino alla quale Allah accetta le scuse del figlio d'Adamo   sessant'anni"

268 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا ظَفَرَ مَنْ ظَفَرَ الْإِثْمَ بِهِ وَ الْعَالِبُ بِالشَّرِّ

مَغْلُوبٌ

268 E Ali (pace su di lui) disse: "Non vince chi lo vince il peccato, e chi vince col male, in realt    vinto"

269 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ اللَّهَ سُبْحَانَهُ فَرَضَ فِي أَمْوَالِ الْأَغْنِيَاءِ أَقْوَاتَ الْفُقَرَاءِ فَمَا جَاعَ فَقِيرٌ إِلَّا بِمَا مُتَّعَ بِهِ غَنِيٌّ وَاللَّهُ تَعَالَى سَأَلُهُمْ عَنْ ذَلِكَ

269 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità, Allah (che è puro ed immune da ogni colpa e difetto) ha posto il cibo dei poveri nei beni dei ricchi, e nessun povero patisce la fame se non a causa di ciò di cui ha goduto un ricco, e Iddio chiederà loro conto di ciò"

270 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْإِسْتِغْنَاءُ عَنِ الْعُذْرِ أَعَزُّ مِنَ الصَّدَقِ بِهِ
270 E Ali (pace su di lui) disse: "Non aver bisogno di scuse è cosa più nobile dello scusarsi sinceramente"

271 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَقَلُّ مَا يَلْزَمُكُمْ لِلَّهِ أَلَّا تَسْتَعِينُوا بِنِعَمِهِ عَلَى مَعَاصِيهِ

271 E Ali (pace su di lui) disse: "Il minimo dovere che avete nei confronti di Allah, è non servirvi dei Suoi doni per peccare"

272 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ اللَّهَ سُبْحَانَهُ جَعَلَ الطَّاعَةَ غَنِيمَةً
الْأَكْيَاسَ عِنْدَ تَفْرِيطِ الْعَجْزَةِ

272 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità, Allah (che è puro ed immune da ogni colpa e difetto), ha fatto dell'ubbidienza un bottino per i perspicaci, dove i deboli negligono"

273 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : السُّلْطَانُ وَزَعَةُ اللَّهِ فِي أَرْضِهِ

273 E Ali (pace su di lui) disse: "Il sovrano giusto è la guardia di Allah sulla Sua terra"

274 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَوْ رَأَى الْعَبْدُ الْأَجَلَ وَمَصِيرَهُ لَأَبْغَضَ

الْأَمَلَ وَغُرُورَهُ

274 E Ali (pace su di lui) disse: "Se il servo [di Dio] potesse vedere il periodo della sua vita e la sua fine, abborrirebbe la speranza e la sua lusinga"

275 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لِكُلِّ امْرِئٍ فِي مَالِهِ شَرِيكَانِ الْوَارِثُ وَ

الْحَوَادِثُ

275 E Ali (pace su di lui) disse: "Ogni uomo ha due soci nei suoi beni: l'erede e gli accidenti"

276 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْمَسْئُولُ حُرٌّ حَتَّى يَعِدَّ

276 E Ali (pace su di lui) disse: "La persona alla quale viene chiesta una cosa è libera finché non promette"

277 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الدَّاعِي بَلَا عَمَلٍ كَالرَّامِي بَلَا وَتَرٍ

277 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi predica senza mettere in pratica quello che dice, è come l'arciere senza frecce"

278 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعِلْمُ عِلْمَانِ مَطْبُوعٌ وَ مَسْمُوعٌ وَ لَا يَنْفَعُ

الْمَسْمُوعُ إِذَا لَمْ يَكُنِ الْمَطْبُوعُ

278 E Ali (pace su di lui) disse: *“La sapienza è di due tipi, quella che si mette in pratica e quella che si sente con gli orecchi, e quest’ultima non reca alcun beneficio quando non viene messa in pratica”*

279 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : صَوَابُ الرَّأْيِ بِالْذُّوْلِ يُقْبَلُ بِإِقْبَالِهَا وَ يَذْهَبُ بِذَهَابِهَا

279 E Ali (pace su di lui) disse: *“L’opinione giusta accompagna i governi: viene con essi e va via con essi”⁸*

280 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعِفَافُ زِينَةُ الْفَقْرِ وَ الشُّكْرُ زِينَةُ الْغِنَى

280 E Ali (pace su di lui) disse: *“La dignità è il fregio della povertà, e la gratitudine è il fregio della ricchezza”*

281 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَوْمُ الْعَدْلِ عَلَى الظَّالِمِ أَشَدُّ مِنْ يَوْمِ الْجَوْرِ عَلَى الْمَظْلُومِ

281 E Ali (pace su di lui) disse: *“Il giorno in cui l’iniquo dovrà rendere conto della sue ingiustizie, sarà ben più duro del giorno in cui egli fa ingiustizia all’oppresso”*

282 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْغِنَى الْأَكْبَرُ الْيَأْسُ عَمَّا فِي أَيْدِي النَّاسِ

⁸ Ovvero: “L’opinione giusta non ha alcun effetto senza il potere”, oppure: “Finché hai il potere tutti accettano la tua parola, ma non appena lo perdi, tutti ti tacciano di menzogna” (N.d.T.)

282 E Ali (pace su di lui) disse: "La massima ricchezza è disperare di avere ciò che è nelle mani della gente"

283 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مِنْ الْعِصْمَةِ تَعَذُّرُ الْمَعَاصِي

283 E Ali (pace su di lui) disse: "L'incapacità di commettere peccati è una forma d'innocenza"

284 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَاءٌ وَ جَهَنَّمَ جَامِدٌ يُقَطِّرُهُ السُّؤَالُ فَانْظُرْ
عِنْدَ مَنْ تُقَطِّرُهُ

284 E Ali (pace su di lui) disse: "Il tuo onore è come il ghiaccio: lo scioglie il domandare. Guarda dunque presso chi lo sciogli!"

285 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الشَّيْءُ بِأَكْثَرِ مِنَ الْإِسْتِحْقَاقِ مَلَقٌ وَ التَّقْصِيرُ
عَنِ الْإِسْتِحْقَاقِ عِيٌّ أَوْ حَسَدٌ

285 E Ali (pace su di lui) disse: "La lode eccessiva è adulazione, mentre la scarsa lode è disagio o invidia"

286 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَشَدُّ الذُّنُوبِ مَا اسْتَهَانَ بِهِ صَاحِبُهُ

286 E Ali (pace su di lui) disse: "I più gravi peccati sono quelli che vengono considerati leggeri da chi li commette"

287 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لِلظَّالِمِ مِنَ الرِّجَالِ ثَلَاثُ عَلَامَاتٍ يَظْلِمُ مَنْ

فَوْقَهُ بِالْمَعْصِيَةِ وَ مَنْ دُونَهُ بِالْعَلْبَةِ وَ يُظَاهِرُ الْقَوْمَ الظَّالِمَةَ

287 E Ali (pace su di lui) disse: "L'uomo iniquo ha tre

*elementi distintivi: fa ingiustizia ai suoi superiori
disubbidendo loro, e ai suoi subordinati soverchiandoli, e
sostiene la gente ingiusta"*

288 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : عِنْدَ تَنَاهِي الشَّدَّةِ تَكُونُ الْفَرْجَةُ وَ عِنْدَ

تَضَاقُيقِ حَلَقِ الْبَلَاءِ يَكُونُ الرَّخَاءُ

288 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando le difficoltà
raggiungono la loro massima intensità, giunge il sollievo, e
quando si restringono gli anelli della sventura, giunge la
requis" *requis*

289 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ لِبَعْضِ أَصْحَابِهِ : لَا تَجْعَلَنَّ أَكْثَرَ شُغْلِكَ

بِأَهْلِكَ وَ وَلَدِكَ فَإِنْ يَكُنْ أَهْلُكَ وَ وَلَدُكَ أَوْلِيَاءَ اللَّهِ فَإِنَّ اللَّهَ لَا يُضِيعُ
أَوْلِيَاءَهُ وَ إِنْ يَكُونُوا أَعْدَاءَ اللَّهِ فَمَا هُمْكَ وَ شُغْلُكَ بِأَعْدَاءِ اللَّهِ

289 E Ali (pace su di lui) disse ad un suo compagno: "Non
dedicare la maggior parte del tuo tempo alla tua famiglia e ai
tuoi figli, poiché se essi sono amici di Allah, ebbene, in verità,
Allah non abbandona i Suoi amici, mentre se sono nemici di
Allah, perché dovresti crucciarti e spendere tempo per i nemici
di Allah?"

290 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَكْبَرُ الْعَيْبِ أَنْ تَعِيبَ مَا فِيكَ مِثْلُهُ

290 E Ali (pace su di lui) disse: "Il massimo difetto è che tu
biasimi un difetto che v'è anche in te"

291 وَ هُنَّا بِحَضْرَتِهِ رَجُلٌ رَجُلًا بَغْلَامٍ وَ لَدَ لَهُ فَقَالَ لَهُ : لِيَهْنِكَ

الْفَارِسُ. فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَقُلْ ذَلِكَ وَ لَكِنْ قُلْ شَكَرْتَ الْوَاهِبَ وَ
بُورِكَ لَكَ فِي الْمَوْهُوبِ وَ بَلَغَ أَشُدَّهُ وَ رَزَقْتَ بَرَّهُ

291 *In presenza di Ali (pace su di lui) un uomo fece ad un altro gli auguri per la nascita di un figlio, dicendo: "Auguri per la nascita di questo prode cavaliere!". Ali (pace su di lui) disse allora: «Non dire così, ma di': "Ringrazia il Munifico, e auguri per ciò che Egli ti ha donato, possa egli crescere, e possa tu giovarti della sua rettitudine!"*

292 وَ بَنَى رَجُلٌ مِنْ عُمَّالِهِ بِنَاءً فَخْمًا فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَطْلَعْتَ
الْوَرَقَ رُءُوسَهَا إِنَّ الْبِنَاءَ يَصِفُ لَكَ الْغِنَى

292 *E uno dei suoi governatori costruì una sfarzosa dimora, ed egli (pace su di lui) disse: "Le monete d'oro e d'argento si sono dunque fatte vedere! Questo edificio denuncia la tua ricchezza!"*

293 وَ قِيلَ لَهُ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَوْ سُدَّ عَلَى رَجُلٍ بَابُ بَيْتِهِ وَ تَرِكَ فِيهِ
مِنْ أَيْنَ كَانَ يَأْتِيهِ رِزْقُهُ. فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مِنْ حَيْثُ يَأْتِيهِ أَجَلُهُ

293 *E fu detto ad Ali (pace su di lui): "Se si rinchiudesse un uomo in casa sua, e lo si abbandonasse in essa, da dove gli giungerebbe il sostentamento?", ed egli (pace su di lui) rispose: "Da dove gli giunge la morte!"*

294 وَ عَزَى قَوْمًا عَنْ مَيِّتٍ مَاتَ لَهُمْ فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ هَذَا
الْأَمْرَ لَيْسَ لَكُمْ بَدَأٌ وَ لَا إِلَيْكُمْ انْتَهَى وَ قَدْ كَانَ صَاحِبُكُمْ هَذَا يُسَافِرُ

فَعُدُّوهُ فِي بَعْضِ أَسْفَارِهِ فَإِنْ قَدِمَ عَلَيْكُمْ وَ إِلَّا قَدِمْتُمْ عَلَيْهِ

294 E Ali (pace su di lui) fece le condoglianze ai parenti di un defunto dicendo: "In verità questo fatto [la morte] non iniziò da voi, e non finirà in voi. Sicuramente questo vostro amico a volte viaggiava, ora, consideratelo in uno dei suoi viaggi, così, se ritornerà, bene, se no sarete voi a raggiungerlo!"

295 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَطْنَنَّ بِكَلِمَةٍ خَرَجَتْ مِنْ أَحَدٍ سُوءًا وَ

أَنْتَ تَجِدُ لَهَا فِي الْخَيْرِ مُحْتَمَلًا

295 E Ali (pace su di lui) disse: "Non considerare cattive le parole pronunciate da qualcuno quando puoi considerarle buone"

296 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ ضَنَّ بِعَرَضِهِ فَلْيَدَعْ الْمِرَاءَ

296 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi ci tiene al proprio onore deve astenersi dal venire a dverbio con la gente"

297 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مِنَ الْخُرْقِ الْمُعَاجِلَةُ قَبْلَ الْإِمْكَانِ وَ الْأَنَاءَةُ

بَعْدَ الْفُرْصَةِ

297 E Ali (pace su di lui) disse: "Affrettarsi prima di avere il potere di fare qualcosa, e negligere dopo il presentarsi d'un'opportunità, sono due comportamenti da insipiente"

298 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَسْأَلْ عَمَّا لَا يَكُونُ فَنَفِي الَّذِي قَدْ كَانَ

لَكَ شُغْلٌ

298 E Ali (pace su di lui) disse: "Non chiedere di ciò che non esiste, ch   di   che esiste   sufficiente a tenerti occupato"

299 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْفِكْرُ مِرَآةٌ صَافِيَةٌ وَالْإِعْتِبَارُ مُنْذِرٌ نَاصِحٌ
وَ كَفَى أَدَبًا لِنَفْسِكَ تَحِبُّكَ مَا كَرِهْتَ لِغَيْرِكَ

299 E Ali (pace su di lui) disse: "Il pensiero   uno specchio nitido, e il trarre insegnamento dalle esperienze passate   ammonitore consigliere, e per educarti ti   sufficiente astenerti da ci   che aborrischi per gli altri"

300 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعِلْمُ مَقْرُونٌ بِالْعَمَلِ فَمَنْ عَمِلَ عَمِلَ وَ
الْعِلْمُ يَهْتَفُ بِالْعَمَلِ فَإِنْ أَجَابَهُ وَ إِلَّا ارْتَحَلَ عَنْهُ

300 E Ali (pace su di lui) disse: "La sapienza   legata all'azione, e chi davvero sa, agisce, ch   la sapienza chiama l'azione, ebbene, se risponde, rimane con essa, se no si diparte da essa"

301 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ اللَّهَ سُبْحَانَهُ وَضَعَ الثَّوَابَ عَلَى طَاعَتِهِ
وَ الْعِقَابَ عَلَى مَعْصِيَتِهِ ذِيَادَةً لِعِبَادِهِ عَنْ نَقْمَتِهِ وَ حَيَاشَةَ لَهُمْ إِلَى جَنَّتِهِ

301 E Ali (pace su di lui) disse: "In verit   Allah (che   puro ed immune da ogni colpa e difetto) ha stabilito la mercede per premiare l'ubbidienza e il castigo per punire la disubbidienza, per salvare cos   i Suoi servi dalla Sua ira, e trarli al Suo Paradiso"

302 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ الْحَقَّ ثَقِيلٌ مَرِيءٌ وَ إِنَّ الْبَاطِلَ

خَفِيفٌ وَبِئْسَ

302 E Ali (pace su di lui) disse: "In verità il vero è pesante ma dolce, mentre il falso è leggero ma pestifero"

303 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْبُخْلُ جَامِعٌ لِمَسَاوِي الْعُيُوبِ وَ هُوَ زِمَامٌ يُقَادُّ بِهِ إِلَى كُلِّ سُوءٍ

303 E Ali (pace su di lui) disse: "L'avarizia è il ricettacolo di tutti i vizi, ed è una briglia che trascina l'uomo ad ogni sorta di male"

304 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَقُلْ مَا لَا تَعْلَمُ بَلْ لَا تَقُلْ كُلَّ مَا تَعْلَمُ فَإِنَّ اللَّهَ فَرَضَ عَلَى جَوَارِحِكَ كُلِّهَا فَرَائِضَ يَحْتَجُّ بِهَا عَلَيْكَ يَوْمَ الْقِيَامَةِ

304 E Ali (pace su di lui) disse: "Non dire ciò che non sai, anzi, non dire tutto quello che sai, ché, in verità, Allah ha imposto dei doveri a tutti gli organi del tuo corpo, con i quali argomenterà contro di te il Giorno del Giudizio"

305 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : احْذَرُ أَنْ يَرَاكَ اللَّهُ عِنْدَ مَعْصِيَتِهِ وَ يَفْقِدَكَ عِنْدَ طَاعَتِهِ فَتَكُونَ مِنَ الْخَاسِرِينَ وَ إِذَا قَوِيْتَ فَاقُوْا عَلَى طَاعَةِ اللَّهِ وَ إِذَا ضَعُفْتَ فَاضْعُفْ عَنِ مَعْصِيَةِ اللَّهِ

305 E Ali (pace su di lui) disse: "Bada a non farti trovare presente da Allah dove viene disubbidito, e a non farti trovare assente dove dev'essere ubbidito, ché saresti dei perdenti, e quando sei forte sii forte nell'ubbidire ad Allah, e quando sei debole sii debole nel disubbidire ad Allah"

306 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الرُّكُونُ إِلَى الدُّنْيَا مَعَ مَا تُعَايِنُ مِنْهَا جَهْلٌ^{٢٨}
وَالْتَقْصِيرُ فِي حُسْنِ الْعَمَلِ إِذَا وَثِقْتَ بِالشَّوَابِ عَلَيْهِ غِبْنٌ وَ الطَّمَأْنِينَةُ إِلَى
كُلِّ أَحَدٍ قَبْلَ الْاِخْتِبَارِ لَهُ عَجْزٌ

306 E Alì (pace su di lui) disse: “Confidare nel mondo, con
ciò che vedi di esso, è insipienza; trascurare di agire
rettamente, quando sei sicuro della mercede che merita il retto
agire, è scapito; fidarsi di chiunque, prima di metterlo alla
prova, è impotenza”

307 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ هَوَانِ الدُّنْيَا عَلَى اللَّهِ أَنَّهُ لَا يُعْصَى إِلَّا
فِيهَا وَلَا يُنَالُ مَا عِنْدَهُ إِلَّا بِتَرْكِهَا

307 E Alì (pace su di lui) disse: “Per rendersi conto di
quanto è vile il mondo presso Allah, è sufficiente considerare
che Egli non viene disubbidito se non in esso, e che non si
raggiunge ciò che v'è presso di Lui se non abbandonandolo”

308 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ طَلَبَ شَيْئًا نَالَهُ أَوْ بَعْضَهُ

308 E Alì (pace su di lui) disse: “Chi cerca una cosa
l'ottiene, od ottiene almeno una parte di essa”

309 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا خَيْرٌ بِخَيْرٍ بَعْدَهُ النَّارُ وَمَا شَرٌّ بِشَرٍّ^{٢٩}
بَعْدَهُ الْجَنَّةُ وَ كُلُّ نَعِيمٍ دُونَ الْجَنَّةِ فَهُوَ مُحَقَّقُورٌ وَ كُلُّ بَلَاءٍ دُونَ النَّارِ
عَاقِبَةٌ

309 E Alì (pace su di lui) disse: “Un bene dopo il quale v'è
il Fuoco, in realtà non è un bene, e un male dopo il quale v'è

Paradiso, in realtà non è un male, ed ogni dono in confronto al Paradiso è esiguo, ed ogni disgrazia in confronto al Fuoco è salute"

310 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَلَا وَإِنَّ مِنَ الْبَلَاءِ الْفَاقَةَ وَأَشَدُّ مِنَ الْفَاقَةِ
مَرَضُ الْبَدَنِ وَأَشَدُّ مِنْ مَرَضِ الْبَدَنِ مَرَضُ الْقَلْبِ أَلَا وَإِنَّ مِنْ صِحَّةِ
الْبَدَنِ تَقْوَى الْقَلْبِ

310 E Ali (pace su di lui) disse: "Sappiate che la miseria è una disgrazia, e la malattia del corpo è peggio della miseria, e la malattia del cuore è peggio di quella del corpo. Sappiate che temere Iddio nel cuore dona salute al corpo"

311 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ أَبْطَأَ بِهِ عَمَلُهُ لَمْ يُسْرِعْ بِهِ نَسَبُهُ. وَفِي
رَوَايَةٍ أُخْرَى : مَنْ فَاتَهُ حَسَبُ نَفْسِهِ لَمْ يَنْفَعَهُ حَسَبُ آبَائِهِ

311 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi è tenuto indietro dalla propria condotta, non sarà portato avanti dal suo lignaggio".
E in un'altra tradizione leggiamo: "A chi è privo di meriti, non gioveranno i meriti dei suoi padri"

312 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : ازْهَدْ فِي الدُّنْيَا يُبْصِرَكَ اللَّهُ عَوْرَاتِهَا وَلَا
تَغْفُلْ فَلَسْتَ بِمَغْفُولٍ عَنْكَ

312 E Ali (pace su di lui) disse: "Sii astinente in questo mondo affinché Allah ti apra gli occhi ai suoi difetti, e non essere ignaro, poiché tu non sei ignorato!"

313 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : تَكَلَّمُوا تُعَرَفُوا فَإِنَّ الْمَرْءَ مَخْبُوءٌ تَحْتَ

لِسَانِهِ

313 E Ali (pace su di lui) disse: "Parlate e sarete conosciuti, ch , in verit , l'uomo   nascosto sotto la sua lingua"

314 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : خُذْ مِنَ الدُّنْيَا مَا أَتَاكَ وَ تَوَلَّ عَمَّا تَوَلَّى

عَنْكَ فَإِنْ أَنتَ لَمْ تَفْعَلْ فَأَجْمِلْ فِي الطَّلَبِ

314 E Ali (pace su di lui) disse: "Prendi del mondo ci  che ti giunge, e volta le spalle a ci  che ti volta le spalle, e se non fai ci , sforzati in modo ragionevole e legittimo nel cercare il mondo"

315 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : رُبَّ قَوْلٍ أَفْذُ مِنْ صَوْلٍ

315 E Ali (pace su di lui) disse: "Spesso una parola   pi  efficace d'un'aggressione"

316 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كُلُّ مُقْتَصِرٍ عَلَيْهِ كَافٍ

316 E Ali (pace su di lui) disse: "Ogni cosa della quale t'accontenti,   bastevole"

317 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : نَعَمُ الطَّيْبُ الْمِسْكُ خَفِيفٌ مَحْمَلُهُ عَطِرٌ رِيحُهُ

317 E Ali (pace su di lui) disse: "Che buon profumo   il muschio!   leggero da portare e ha un buon odore"

318 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : ضَعْ فَخْرَكَ وَ احْطُطْ كِبْرَكَ وَ اذْكُرْ قَبْرَكَ

318 E Ali (pace su di lui) disse: "Smettila di vantarti, non essere superbo, e ricorda la morte!"

319 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ لِلْوَلَدِ عَلَى الْوَالِدِ حَقًّا وَإِنَّ لِلْوَالِدِ عَلَى الْوَلَدِ حَقًّا فَحَقُّ الْوَالِدِ عَلَى الْوَلَدِ أَنْ يُطِيعَهُ فِي كُلِّ شَيْءٍ إِلَّا فِي مَعْصِيَةِ اللَّهِ سُبْحَانَهُ وَ حَقُّ الْوَلَدِ عَلَى الْوَالِدِ أَنْ يُحَسِّنَ اسْمَهُ وَ يُحَسِّنَ أَذْيَهُ وَ يُعَلِّمَهُ الْقُرْآنَ

319 E Ali (pace su di lui) disse: "Il figlio ha un diritto nei confronti del padre e questi nei confronti del figlio. Il diritto del padre nei confronti del figlio è che questi deve ubbidirlo in ogni cosa salvo nei casi in cui ubbidendolo disubbidisce ad Allah (che è puro ed immune da ogni colpa e difetto). Il diritto del figlio nei confronti del padre è che questi deve dargli un buon nome e una buona educazione, e deve insegnargli il Corano"

320 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْعَيْنُ حَقٌّ وَ الرُّقْيُ حَقٌّ وَ السَّحَرُ حَقٌّ وَ الْفَالُ حَقٌّ وَ الطَّيْرَةُ لَيْسَتْ بِحَقٍّ وَ الْعَدْوَى لَيْسَتْ بِحَقٍّ وَ الطَّيْبُ نُشْرَةٌ وَ الْعَسَلُ نُشْرَةٌ وَ الرُّكُوبُ نُشْرَةٌ وَ النَّظَرُ إِلَى الْخَضِرَةِ نُشْرَةٌ

320 E Ali (pace su di lui) disse: "La iettatura, il servirsi delle forze soprannaturali, la magia e il buon augurio sono tutte cose vere ed esistenti, mentre il cattivo augurio e il contagio superstizioso sono cose false ed inesistenti, e il buon profumo, il miele, il cavalcare ed il guardare la verzura, sono tutte cose che guariscono le malattie e donano gioia e letizia"

321 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مُقَارَبَةُ النَّاسِ فِي أَخْلَاقِهِمْ أَمْنٌ مِنْ غَوَائِلِهِمْ

321 E Ali (pace su di lui) disse: "L'essere in armonia con l'indole della gente, è un rifugio contro la loro inimicizia e il loro odio"

322 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ أَوْمَأَ إِلَى مُتَفَاوِتٍ خَذَلَتْهُ الْحِيلُ

322 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi si occupa di più cose contemporaneamente, viene abbandonato dalle astuzie"

323 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا أَحْسَنَ تَوَاضُعِ الْأَغْنِيَاءِ لِلْفُقَرَاءِ طَلِبًا لِمَا

عِنْدَ اللَّهِ وَ أَحْسَنُ مِنْهُ تَبَهُ الْفُقَرَاءِ عَلَى الْأَغْنِيَاءِ اتِّكَالًا عَلَى اللَّهِ

323 E Ali (pace su di lui) disse: "Quanto è buona l'umiltà mostrata dai ricchi dinanzi ai poveri in vista della mercede divina, e più buona di essa è l'orgoglio mostrato dai poveri dinanzi ai ricchi a causa dell'assegnamento che essi fanno su Dio"

324 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا اسْتَوْدَعَ اللَّهُ أَمْرًا عَقْلًا إِلَّا اسْتَنْقَذَهُ بِهِ

يَوْمًا مَا

324 E Ali (pace su di lui) disse: "Iddio non ha depositato l'intelletto in nessun uomo se non per salvarlo con esso un giorno"

325 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ صَارَعَ الْحَقَّ صَرَعَهُ

325 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi s'azzuffa con la verità, essa lo atterra"

326 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْقَلْبُ مُصْحَفُ الْبَصَرِ
326 E Alì (pace su di lui) disse: "Il cuore è il libro
dell'occhio"

327 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : التُّقَى رَأْسُ الْأَخْلَاقِ
327 E Alì (pace su di lui) disse: "Il timor di Dio è il capo
delle virtù"

328 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا تَجْعَلَنَّ ذَرْبَ لِسَانِكَ عَلَى مَنْ أَنْطَقَكَ وَ
بَلَاغَةَ قَوْلِكَ عَلَى مَنْ سَدَّدَكَ
328 E Alì (pace su di lui) disse: "Non usare mai la tua
lingua contro chi ti ha insegnato a parlare, e l'eloquenza del
tuo verbo contro chi ti ha insegnato l'oratoria"

329 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَفَاكَ أَدَبًا لِنَفْسِكَ اجْتِنَابُ مَا تَكْرَهُهُ مِنْ
غَيْرِكَ
329 E Alì (pace su di lui) disse: "Per educarti ti è
sufficiente astener ti da ciò che aborrisci per gli altri"

330 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ صَبَرَ الْأَحْرَارِ وَإِلَّا سَلَ سُلُوكِ
الْأَغْمَارِ
330 E Alì (pace su di lui) disse: "[Nelle disgrazie] o bisogna
essere pazienti come lo sono gli uomini nobili, oppure bisogna
essere indifferenti come lo sono gli stolti"

331 وَ فِي خَبَرٍ آخَرَ أَنَّهُ عَلَيْهِ السَّلَامُ قَالَ لِلْأَشْعَثِ بْنِ قَيْسٍ مُعْزِيًّا عَنْ
ابْنِ لَهُ : إِنْ صَبَرْتَ صَبَرَ الْأَكَارِمُ وَإِلَّا سَلَوْتَ سُلُوَّ الْبَهَائِمِ

331 E in un'altra tradizione leggiamo che Ali (pace su di lui) fece le condoglianze ad Ašʿas Bin Qays per la perdita del figlio, dicendogli: "O pazienta come pazientano gli uomini nobili, oppure sii indifferente come lo sono le bestie"

332 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْحِلْمُ عَشِيرَةٌ

332 E Ali (pace su di lui) disse: "La saggia pazienza è [come] una famiglia"

333 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مِسْكِينٌ ابْنُ آدَمَ مَكْتُومٌ الْأَجَلَ مَكْنُونٌ
الْعِلَلُ مَحْفُوظُ الْعَمَلِ تُؤْلِمُهُ الْبَقَّةُ وَ تَقْتُلُهُ الشَّرْقَةُ وَ تُنْتِنُهُ الْعَرَقَةُ

333 E Ali (pace su di lui) disse: "Povero figlio d'Adamo! Incerta è l'ora della sua morte, occulte le sue malattie, custodite le sue azioni, lo molesta il moscerino, lo uccide un sorso d'acqua, e il sudore lo rende maleodorante"

334 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : كَفَاكَ مِنْ عَقْلِكَ مَا أَوْضَحَ لَكَ سُبُلَ غَيْكَ
مِنْ رُشْدِكَ

334 E Ali (pace su di lui) disse: "Ti basti del tuo intelletto il suo distinguere per te le vie dell'errore da quelle della salvezione"

335 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْحِلْمُ غِطَاءٌ سَاتِرٌ وَ الْعَقْلُ حُسَامٌ قَاطِعٌ

فَاسْتَرْ خَلَلَ خُلُقِكَ بِحِلْمِكَ وَ قَاتِلْ هَوَاكَ بِعَقْلِكَ

335 E Ali (pace su di lui) disse: "La saggia pazienza è un velo che copre e l'intelletto una spada che taglia, copri dunque i difetti del tuo carattere con la saggia pazienza, e uccidi le tue passioni con l'intelletto"

336 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ لِلَّهِ عِبَادًا يَخْتَصُّهُمْ اللَّهُ بِالنِّعَمِ لِمَنَافِعِ الْعِبَادِ فَيَقْرُهَا فِي أَيْدِيهِمْ مَا بَدَلُوهَا فَإِذَا مَنَعُوهَا نَزَعَهَا مِنْهُمْ ثُمَّ حَوَّلَهَا إِلَى غَيْرِهِمْ

336 E Ali (pace su di lui) disse: "Iddio ha dei servi ai quali ha elargito doni speciali affinché gli altri Suoi servi ne traggano vantaggio, ed è per questo motivo che finché essi ne fanno dono agli altri, Iddio li lascia nelle loro mani, ma se si dimostrano avari, Egli li toglie ad essi e li dà ad altri Suoi servi"

337 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا يَنْبَغِي لِلْعَبْدِ أَنْ يَثِقَ بِخَصْلَتَيْنِ الْعَافِيَةِ وَالْغِنَى بَيْنَا تَرَاهُ مُعَافًى إِذْ سَقِمَ وَ بَيْنَا تَرَاهُ غَنِيًّا إِذْ افْتَقَرَ

337 E Ali (pace su di lui) disse: "Non è giusto che il servo di Dio si rassicuri con due cose, la salute e la ricchezza, poiché mentre lo vedi in salute d'un tratto s'ammala, e mentre lo vedi ricco d'un tratto diventa povero!"

338 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ شَكَاهُ الْحَاجَةَ إِلَى مُؤْمِنٍ فَكَأَنَّهُ شَكَاهَا إِلَى اللَّهِ وَ مَنْ شَكَاهَا إِلَى كَافِرٍ فَكَأَنَّمَا شَكَاهُ اللَّهَ

338 E Ali (pace su di lui) disse: *“Chi esprime un suo bisogno a un credente, ebbene, è come se l’avesse espresso a Dio, e chi lo esprime ad un miscredente, ebbene, è come se si fosse lamentato di Dio”*

339 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ فِي بَعْضِ الْأَعْيَادِ : إِنْ مَا هُوَ عِيدٌ لِمَنْ قَبْلَ

اللَّهِ صِيَامُهُ وَ شَكَرَ قِيَامُهُ وَ كُلُّ يَوْمٍ لَا يُعْصَى اللَّهُ فِيهِ فَهُوَ عِيدٌ

339 E Ali (pace su di lui) disse in un giorno di festa: *“Oggi è festa solo per colui del quale Allah ha accettato i digiuni e premiato le preghiere, e ogni giorno in cui non si disubbidisce ad Allah è festa”*

340 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اذْكُرُوا انْقِطَاعَ اللَّذَاتِ وَ بَقَاءَ التَّبَعَاتِ

340 E Ali (pace su di lui) disse: *“Ricordate l’interrompersi dei piaceri e il permanere delle conseguenze”*

341 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اخْبِرْ تَقْلَهُ

341 E Ali (pace su di lui) disse: *“Metti alla prova un uomo e diventerai suo nemico”*

342 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَوْلَى النَّاسِ بِالْكَرَمِ مَنْ عُرِفَتْ بِهِ الْكِرَامُ

342 E Ali (pace su di lui) disse: *“I più degni di essere generosi sono coloro attraverso i quali vengono conosciuti i generosi”*

343 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا أَنْقَضَ النَّوْمَ لِعَزَائِمِ الْيَوْمِ

343 E Ali (pace su di lui) disse: "Spesso il sonno notturno distrugge le decisioni diurne"

344 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : اَلْوَلَايَاتُ مَضَامِيرُ الرَّجَالِ

344 E Ali (pace su di lui) disse: "Le cariche sono dei cimenti per gli uomini"

345 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَيْسَ بَلَدٌ بِأَحَقَّ بِكَ مِنْ بَلَدٍ خَيْرُ الْبِلَادِ مَا حَمَلَكَ

345 E Ali (pace su di lui) disse: "Nessuna città è per te meglio delle altre. La migliore città è quella che t'accetta"

346 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : قَلِيلٌ مَدُومٌ عَلَيْهِ خَيْرٌ مِنْ كَثِيرٍ مَمْلُولٌ مِنْهُ

346 E Ali (pace su di lui) disse: "Il poco che dura è meglio del tanto che stanca"

347 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِذَا كَانَ فِي رَجُلٍ خَلَّةٌ رَائِقَةٌ فَانْتَظِرُوا أَخَوَاتَهَا

347 E Ali (pace su di lui) disse: "Quando vedete in un uomo una virtù, ebbene, aspettatevi di vedere anche le sorelle di tale virtù"

348 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ اتَّجَرَ بِغَيْرِ فِقْهِ فَقَدْ ارْتَضَمَ فِي الرَّبَا

348 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi esercita il commercio senza conoscere le norme islamiche [relative al commercio], ebbene, affonda nell'usura"

349 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ عَظَّمَ صِغَارَ الْمَصَائِبِ ابْتَلَاهُ اللَّهُ

بِكِبَارِهَا

349 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi ingrandisce le piccole sventure, Allah lo farà cadere in quelle grandi"

350 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْ كَرُمَتْ عَلَيْهِ نَفْسُهُ هَانَتْ عَلَيْهِ شَهَوَاتُهُ

350 E Ali (pace su di lui) disse: "Chi ama se stesso, spregia le sue passioni"

351 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا مَزَحَ امْرُؤٌ مَزْحَةً إِلَّا مَحَّ مِنْ عَقْلِهِ مَجَّةٌ

351 E Ali (pace su di lui) disse: "Ad ogni scherzo che l'uomo fa, perde parte del proprio intelletto"

352 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : زُهْدُكَ فِي رَاغِبٍ فِيكَ نُقْصَانٌ حَظٌّ وَ

رَغْبَتُكَ فِي زَاهِدٍ فِيكَ ذُلٌّ نَفْسٍ

352 E Ali (pace su di lui) disse: "La tua indifferenza verso chi ha inclinazione per te, dimostra che tu non riesci a trarre completo vantaggio dall'amicizia, mentre la tua inclinazione per chi è indifferente verso di te, ti umilia"

353 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْغِنَى وَ الْفَقْرُ بَعْدَ الْعَرْضِ عَلَى اللَّهِ

353 E Ali (pace su di lui) disse: "La ricchezza e la povertà si manifesteranno solo quando le nostre azioni verranno presentate ad Allah"

354 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا زَالَ الزُّبَيْرُ رَجُلًا مِنَّا أَهْلَ الْبَيْتِ حَتَّى
نَشَأَ ابْنُهُ الْمَشْتُومُ عَبْدُ اللَّهِ

354 *E Ali (pace su di lui) disse: "Zubayr fu sempre uno di noi Ahlu-l-bayt, finché il suo infausto figlio Abdu-l-Lāh non crebbe"*

355 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا لِابْنِ آدَمَ وَالْفَخْرِ أَوَّلُهُ نُطْفَةٌ وَآخِرُهُ
جِيْفَةٌ وَلَا يَرْزُقُ نَفْسَهُ وَلَا يَدْفَعُ حَتْفَهُ

355 *E Ali (pace su di lui) disse: "L'uomo è la superbia?! All'inizio è seme e alla fine è cadavere, non riesce a sostentarsi da sé né ad allontanare da sé la morte"*

356 وَ سُئِلَ مَنْ أَشْعَرُ الشُّعْرَاءِ فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : إِنَّ الْقَوْمَ لَمْ
يَجْرُوا فِي حَلْبَةٍ تُعْرَفُ الْغَايَةُ عِنْدَ قَصَبَتِهَا فَإِنْ كَانَ وَلَا بُدَّ فَالْمَلِكُ
الضَّلِيلُ. يريد إمرأ القيس

356 *E gli fu chiesto: "Chi è il migliore dei poeti?", ed egli (pace su di lui) disse: «I poeti non hanno seguito tutti uno stesso metodo, e non si sono misurati fra di loro, e non è dunque possibile determinare il migliore di loro, ma se proprio si è costretti a rispondere a questa domanda, ebbene, bisogna dire: "Il Re Traviato"».*
Con ciò l'Imam intende "Imra'u-l-qays"

357 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَلَا حُرٌّ يَدْعُ هَذِهِ اللَّمَاطَةَ لِأَهْلِهَا إِنَّهُ لَيْسَ
لِأَنْفُسِكُمْ ثَمَنٌ إِلَّا الْجَنَّةُ فَلَا تَبِيعُوهَا إِلَّا بِهَا

357 E Ali (pace su di lui) disse: "Esiste forse un uomo nobile disposto a lasciare questo boccone masticato [il mondo] alla sua [del mondo] gente? In verità, le vostre anime non hanno altro prezzo che il Paradiso, non vendetele dunque per meno!"

358 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَنْهُوْمَانِ لَا يَشْبَعَانِ طَالِبُ عِلْمٍ وَ طَالِبُ دُنْيَا

358 E Ali (pace su di lui) disse: "Esistono due affamati che non si saziano mai: colui che cerca la sapienza, e colui che cerca i beni e i piaceri del mondo"

359 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَغْلِبُ الْمِقْدَارُ عَلَى التَّقْدِيرِ حَتَّى تَكُونَ

الْآفَةُ فِي التَّدْبِيرِ

359 E Ali (pace su di lui) disse: "Il provvedimento è così sottomesso al destino che [a volte] il rimedio porta alla sventura"

360 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْحِلْمُ وَالْأَنَانَةُ تَوْأَمَانِ يَنْتَجِبُهُمَا عُلُوُّ الْهَمَّةِ

360 E Ali (pace su di lui) disse: "La saggia pazienza e la calma sono gemelli generati dall'elevatezza di propositi"

361 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الْغِيَّةُ جُهْدُ الْعَاجِزِ

361 E Ali (pace su di lui) disse: "La maldicenza è il massimo sforzo dell'inetto"

362 وَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : رُبَّ مَقْتُونٍ بِحُسْنِ الْقَوْلِ فِيهِ

362 E Alì (pace su di lui) disse: "Molti sono coloro che vengono ingannati dagli elogi"

363 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : الدُّنْيَا خُلِقَتْ لِغَيْرِهَا وَ لَمْ تُخْلَقْ لِنَفْسِهَا

363 E Alì (pace su di lui) disse: "Il mondo è stato creato per cosa diversa da esso, non per se stesso"

364 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : يَهْلِكُ فِي رَجُلَانِ مُحِبٌّ مُفْرَطٌ وَ بَاهِتٌ مُفْتَرٌ

364 E Alì (pace su di lui) disse: "In merito a me si rovinano due tipi di uomini: l'amico che esagera [nell'amarmi] e il calunniatore che [mi] calunnia"

365 وَ سُئِلَ عَنِ التَّوْحِيدِ وَ الْعَدْلِ فَقَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : التَّوْحِيدُ أَلَّا تَتَوَهَّمَهُ وَ الْعَدْلُ أَلَّا تَتَّهَمَهُ

365 E Alì (pace su di lui) fu interrogato sull'unicità e sulla giustizia divina, e disse: "L'unicità consiste nel non immaginarLo, e la giustizia nel non accusarLo"

366 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : لَا خَيْرَ فِي الصَّمْتِ عَنِ الْحُكْمِ كَمَا أَنَّهُ لَا خَيْرَ فِي الْقَوْلِ بِالْجَهْلِ

366 E Alì (pace su di lui) disse: "Non v'è alcun bene nel tacere la verità, come non v'è certamente alcun bene nel parlare senza sapere"

367 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا الْمُجَاهِدُ الشَّهِيدُ فِي سَبِيلِ اللَّهِ بِأَعْظَمَ

أَجْرًا مِمَّنْ قَدَرَ فَعَفَّ لَكَادَ الْعَفِيفُ أَنْ يَكُونَ مَلَكًا مِنَ الْمَلَائِكَةِ

367 E Ali (pace su di lui) disse: "La mercede di colui che combatte e cade martire sulla via di Allah, non è più grande di quella di chi può peccare ma si astiene dal peccato: una sì casta persona è quasi un angelo!"

368 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : أَشَدُّ الذُّنُوبِ مَا اسْتَخَفَّ بِهَا صَاحِبُهُ

368 E Ali (pace su di lui) disse: "Il peggior peccato è quello che viene considerato piccolo da chi lo commette"

369 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : مَا أَخَذَ اللَّهُ عَلَى أَهْلِ الْجَهْلِ أَنْ يَتَعَلَّمُوا

حَتَّى أَخَذَ عَلَى أَهْلِ الْعِلْمِ أَنْ يُعَلَّمُوا

369 E Ali (pace su di lui) disse: "Iddio non s'è fatto promettere dagli ignoranti che apprendano la sapienza, senza prima farsi promettere dai sapienti che la insegnino"

370 وَ قَالَ عَلَيْهِ السَّلَامُ : شَرُّ الْإِخْوَانِ مَنْ تُكَلِّفَ لَهُ

370 E Ali (pace su di lui) disse: "I peggiori fratelli sono quelli per i quali ti scomodi"

APPENDICE

DATI BIOGRAFICI DEL SANTO ALI' (A)

Epiteto: Principe dei Credenti (*Amīru-l-mu'minīn*).

Soprannomi: Padre di *Ĥasan* (*Abu-l-ĥasan*), Padre di *Ĥasan* e *Ĥusayn* (*Abu-l-ĥasanayn*), Padre dei Due Nipoti [del Profeta] (*Abu-s-sibṭayn*), Padre dei Due Fiori [*Ĥasan* e *Ĥusayn*] (*Abu-r-rayḥānatayn*), Padre della Terra (*Abū Turāb*).

Suo padre: *Abū Ṭālib* (zio paterno del sommo Profeta)

Sua Madre: Fatima, figlia di *Asad*.

Data di nascita: venerdì, 13 *rajab*, trent'anni dopo lo *°Āmu-l-fīl* (Anno dell'Elefante, 570 d.C.).

Luogo di nascita: ebbe l'onore e il privilegio di nascere all'interno della sacra *Ka'bah*, nella santa città della Mecca.

Data del martirio: giovedì (sera), 21 ramadan 40 (e.l.).

Età: sessantatré anni.

Causa del martirio: mentre stava pregando nella Moschea di Kufa, fu colpito a tradimento dall'empio *Bin Muljam* (L).

Luogo di sepoltura: Najaf.

Figli: diciotto maschi e altrettante femmine.

I maschi: *Ĥasan*, *Ĥusayn*, *Muḥammad Bin Al-ḥanaṭiyyah*, *°Abbās Al'akbar* (*Abu-l-faḍl*), *°Abdu-Llāh Al'akbar*, *Ja'far Al'akbar*, *°Uṣmān Al'akbar*, *Muḥammad Al'aṣṣḡar*, *°Abdu-*

Llāh Al'aşğar, °Abdu-Llāh (Abū °Aliyy), °Awn, Yahyā, Muḥammad Al'awsaṭ, °Uşmān Al'aşğar.

Le femmine: *Zaynab Al-kubrā, Zaynab Aş-şuğrā (chiamata Ummu Kulşūm), Ramlatu-l-kubrā, Ummu-l-ḥasan, Nafīsaḥ, Ruqayyatū-ş-şuğrā, Ramlatu-ş-şuğrā, Ruqayyatū-l-kubrā, Maymūnaḥ, Zaynabu-ş-şuğrā, Ummu Hānī, Fāṭimatu-ş-şuğrā, Umāmaḥ, Ḳadījatū-ş-şuğrā, Ummu Kulşūm, Ummu Salamaḥ, Ḥamāmaḥ, Ummu Kirām.*

Iscrizione sull'anello: “Il Regno appartiene ad Allah, l'Unico, il Soggiogatore” (*Al-mulku li-Llāh Al-wāḥid Al-qahhār*)